

Casistica A.I.A.

Regola 1: il rettangolo di gioco

1. La gara deve essere sospesa definitivamente se durante il suo svolgimento la traversa non è più in posizione a causa di una rottura o di un difetto di fabbricazione e non è possibile ripararla o sostituirla?

Sì, la traversa è parte integrante della porta e deve essere sempre presente.

2. Durante l'esecuzione di un calcio d'angolo i calciatori difendenti possono disporsi più vicino rispetto alla linea obbligatoria tracciata esternamente al rettangolo di gioco, a cinque metri dall'arco d'angolo, e perpendicolare alla linea di porta?

No, tutti i calciatori difendenti devono posizionarsi ad almeno cinque metri dall'arco d'angolo fino a quando il pallone non sarà in gioco. Un giocatore deve essere ammonito se si dispone a meno di 5 m dal pallone ed impedisce all'avversario l'effettuazione della ripresa di gioco.

3. Le reti di porta sono obbligatorie?

Sì.

4. Qual è la distanza minima dalla linea laterale e dalla linea di porta alla quale si può mettere la pubblicità?

Un metro.

5. Come avviene l'assegnazione delle panchine alle due squadre?

I dirigenti delle squadre e i calciatori di riserva devono sedere sulla panchina posta in corrispondenza della metà campo nella quale si trova la propria squadra al momento del calcio d'inizio del primo e del secondo tempo e degli eventuali tempi supplementari. Di conseguenza le squadre devono invertire le panchine durante l'intervallo.

6. Come dovranno comportarsi gli arbitri se il pallone tocca la copertura o, per esempio, un canestro attaccato al soffitto?

Se il pallone era in gioco, gli arbitri devono interrompere immediatamente la gara e riprenderla con una rimessa dalla linea laterale assegnata alla squadra avversaria di quella che ha toccato per ultima il pallone da eseguirsi sulla linea laterale nel punto il più vicino possibile a quello in cui il pallone ha toccato la copertura o un oggetto. Se il pallone non era in gioco, gli arbitri lo riprenderanno secondo quanto stabilito dalle Regole del Gioco.

7. Quali sono le caratteristiche del rettangolo di gioco?

Il rettangolo di gioco deve essere piano, liscio e privo di asperità. È raccomandato l'uso di ricopertura in legno o di materiale sintetico. Deve essere orizzontale, con una pendenza massima dello 0,5% nella direzione degli assi. Non è consentito il fondo in asfalto o in cemento. Le gare Nazionali serie B, A2, A1 devono essere giocate al coperto.

8. A cosa serve l'area di rigore?

L'area di rigore è la zona nella quale:

- a. il portiere difendente può giocare il pallone con le mani;*
- b. un calciatore difendente che commetta uno dei falli previsti dalla Regola 12 al paragrafo "Falli sanzionabili con un calcio di punizione diretto" è punito con un calcio di rigore;*
- c. i calciatori attaccanti non vi possono permanere quando deve essere effettuata la rimessa dal fondo da parte del portiere avversario;*

CASISTICA A.I.A.: REGOLA 1 – IL RETTANGOLO DI GIOCO

- d. *nessun calciatore di ambedue le squadre, eccetto il portiere della squadra difendente, vi può sostare durante l'esecuzione di un calcio di rigore.*

9. Cosa s'intende per "zona delle sostituzioni"?

La zona delle sostituzioni è il tratto della linea laterale, dal lato in cui sono ubicate le panchine dei calciatori di riserva, che i calciatori sostituiti e sostituiti devono attraversare per entrare ed uscire dal rettangolo di gioco. Le sostituzioni possono avvenire con il gioco in svolgimento.

10. Che cosa è la linea mediana?

È la linea parallela a quella di porta, che divide in due parti uguali il rettangolo di gioco ai fini della disposizione delle squadre per il calcio d'inizio e per la ripresa del gioco dopo la segnatura di una rete.

11. Le linee delimitanti il rettangolo di gioco e le aree interne fanno parte della superficie stessa e delle rispettive aree?

Sì.

12. Qual è la funzione del campo per destinazione?

Il campo per destinazione, che è obbligatorio, è una fascia di terreno, non delimitata all'esterno da alcuna linea, larga almeno un metro - per le società che hanno l'obbligatorietà di giocare in campi coperti è consentita la tolleranza di cm. 10 - situata intorno al rettangolo di gioco ed al suo stesso livello, priva di qualsiasi ostacolo, affossamento o altro, che possa costituire un pericolo per i calciatori. Su di esso gli stessi possono sconfinare soltanto per fatti di gioco.

13. Prima dell'inizio della gara e del secondo periodo di gioco, gli arbitri devono procedere al controllo della regolarità del rettangolo di gioco e delle sue particolarità?

Sì.

14. Se il capitano di una squadra formula riserve riguardo alla regolarità del rettangolo di gioco e delle sue particolarità, quali sono le formalità da osservare e come si devono comportare gli arbitri?

Le riserve devono essere presentate per iscritto prima dell'inizio della gara all'arbitro. Questi provvederà alle verifiche usando gli strumenti di misura che la Società ospitante è tenuta a mettere a disposizione. Qualora le irregolarità siano constatate e riguardino la segnatura in generale, l'arbitro inviterà la Società ospitante, tramite il capitano a eliminarle entro un termine che, a sua discrezione, ritiene compatibile con la possibilità di portare a termine la gara e comunque entro il tempo di attesa. Se ciò non fosse possibile, non sarà dato inizio alla stessa. L'arbitro annoterà nel rapporto di gara le riserve presentategli, allegandole in originale, con i provvedimenti assunti e le conseguenze relative.

15. Se il capitano esprime riserve per irregolarità sopravvenute nel corso della gara, quali formalità dovranno osservare gli arbitri e come si devono comportare?

Tali riserve possono essere espresse solo verbalmente. L'arbitro ne prenderà atto alla presenza del capitano della squadra avversaria e si comporterà in conformità a quanto specificato nel caso precedente. Qualora le riserve verbali riguardino irregolarità preesistenti all'inizio della gara, l'arbitro ne prenderà ugualmente atto e ne farà menzione nel proprio referto, senza peraltro assumere alcuna decisione.

16. Quali sono le cause che determinano l'impraticabilità del rettangolo di gioco, iniziale o sopravvenuta, e quelle che rendono impossibile l'inizio o il proseguimento del gioco?

Nel caso specifico del Calcio a Cinque l'impraticabilità del rettangolo di gioco è da rilevarsi nei casi in cui la gara si svolga all'aperto; le cause sono le seguenti:

- a) *neve: quando l'entità è tale da non consentire il rimbalzo del pallone ed ai calciatori di giocarlo regolarmente;*

- b) *ghiaccio: quando, in più zone del rettangolo di gioco, vi sono strati di ghiaccio o di neve ghiacciata che costituiscono particolare pericolo per i calciatori;*
- c) *pioggia o allagamento: quando il pallone non rimbalza in più zone del rettangolo di gioco a causa di diffuse pozzanghere;*
- d) *vento: quando la sua intensità non permette al pallone di rimanere fermo nelle riprese del gioco;*
- e) *insufficiente visibilità causa nebbia o sopraggiunta oscurità: quando gli arbitri non sono in grado di controllare visibilmente tutta la superficie del rettangolo di gioco.*

Qualora l'arbitro ritenga che tali impedimenti abbiano carattere temporaneo, inviterà le squadre a tenersi a disposizione per il tempo che riterrà opportuno.

In caso d'impedimenti definitivi, sanzionerà la sospensione della gara. In caso di sospensione temporanea, l'arbitro, o il cronometrista nel caso di un suo utilizzo, dovrà ricordarsi di annotare il minuto dell'interruzione in relazione alla durata della gara, di osservare attentamente dove si trovava il pallone all'atto dell'interruzione e di avvertire i capitani che le squadre devono rimanere, sino ad avviso contrario, a disposizione. Comunque quanto accaduto dovrà essere riportato nel rapporto di gara.

17. A cosa serve il punto del tiro libero?

Per effettuare i tiri liberi previsti dalle Regole del Gioco dopo il quinto fallo accumulato da ciascuna delle due squadre durante ogni periodo di gioco.

18. Una gara iniziata con la luce naturale può essere condotta a termine con luce artificiale?

Sì.

Regola 2: il pallone

1. Il pallone è da considerare come un oggetto quando viene utilizzato per colpire un avversario?

Si.

2. In che modo l'arbitro accerterà prima della gara la regolarità del pallone?

Lo lascerà cadere da un'altezza di due metri, controllando che il primo rimbalzo non superi l'altezza di cm. 65 e non sia inferiore a cm. 50. Qualora la Società ospitante non sia nelle condizioni di fornire palloni con le caratteristiche suddette, si dovrà fare ricorso ad eventuali palloni messi a disposizione dalla Società ospitata, se gli stessi rispondono alle norme regolamentari.

3. Da chi devono essere forniti e quanti devono essere i palloni messi a disposizione per una gara ufficiale?

I palloni devono essere sempre forniti dalla Società ospitante in numero di almeno tre.

4. Qualora fosse constatata, prima dell'inizio della gara, la mancanza dei palloni di riserva prescritti, si dovrà dare ugualmente inizio al gioco?

Si. L'arbitro riporterà la circostanza sul rapporto di gara.

5. I palloni si rendono tutti indisponibili nel corso del gioco per cause diverse. Come si regoleranno gli arbitri?

L'arbitro sospenderà definitivamente la gara riportando il fatto nel proprio rapporto di gara.

6. Spetta all'arbitro la scelta del pallone con il quale si deve iniziare o proseguire la gara?

No. L'arbitro deve decidere solo in caso di controversia.

7. Quando una gara è giocata su un campo neutro, quale società deve fornire i palloni?

Se trattasi di una gara di qualificazione o di finale, i palloni devono essere forniti da entrambe le Società. Nei casi di gare in campo neutro per la squalifica del campo di una Società, i palloni devono essere invece forniti dalla Società prima nominata.

Regola 3: il numero dei calciatori

1. Un calciatore oltrepassa accidentalmente una delle linee delimitanti il rettangolo di gioco. Deve essere considerato come se avesse abbandonato il rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri?

No.

2. Da quale momento un calciatore di riserva deve essere considerato un calciatore titolare?

Dal momento in cui entra nel rettangolo di gioco avendo rispettato la procedura di sostituzione.

3. Un calciatore di riserva che non partecipa al gioco entra sul rettangolo di gioco e colpisce violentemente con un calcio un avversario. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Gli arbitri devono interrompere il gioco, espellere il calciatore di riserva mostrandogli il cartellino rosso per condotta violenta, e riprendere il gioco con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

4. Un calciatore sul punto di essere sostituito rifiuta di abbandonare il rettangolo di gioco. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Devono permettere al gioco di continuare poiché ciò non ricade sotto la loro giurisdizione.

5. La squadra arbitrale autorizza un calciatore di riserva non iscritto in elenco ad entrare nel rettangolo di gioco e quest'ultimo segna una rete. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

5.1 Se essi si rendono conto del loro errore prima che il gioco sia ripreso:

la rete non è accordata. Gli arbitri dovranno invitare il calciatore ad abbandonare il recinto di gioco. Il calciatore che era stato sostituito potrà rientrare nel rettangolo di gioco o essere sostituito da un altro calciatore di riserva iscritto in elenco rispettando la procedura di sostituzione. Il gioco deve essere ripreso con una rimessa da parte di uno degli arbitri sulla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello in cui il pallone è entrato in rete.

5.2 Se si rendono conto del loro errore solamente dopo che il gioco è ripreso:

la rete è accordata. Gli arbitri dovranno invitare il calciatore ad abbandonare il recinto di gioco. Il calciatore che era stato sostituito potrà rientrare nel rettangolo di gioco o essere sostituito da un altro calciatore di riserva iscritto in elenco rispettando la procedura di sostituzione. La gara continuerà e l'arbitro ne dovrà fare menzione nel referto che invierà alle autorità competenti. Se il gioco è stato interrotto per tale motivo, dovrà essere ripreso con una rimessa da parte di uno degli arbitri nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

5.3 Se si rendono conto del loro errore solamente dopo la gara:

la rete sarà accordata. L'arbitro dovrà farne menzione nel rapporto di gara che invierà alle autorità competenti.

6. Un calciatore di riserva entra nel rettangolo di gioco e la sua squadra gioca con un calciatore in più. Mentre il pallone è in gioco, un avversario lo colpisce violentemente. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco, espellere il giocatore per condotta violenta, ammonire il calciatore di riserva per essere entrato nel rettangolo di gioco senza la loro autorizzazione e ordinargli di abbandonare il rettangolo di gioco. Il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

7. Il calciatore n. 4 sta per essere sostituito dal calciatore n. 7. Il calciatore n. 4 abbandona il rettangolo di gioco dalla zona delle sostituzioni. Prima di entrare nel rettangolo di gioco, il calciatore n. 7 colpisce violentemente un avversario che si trovava sulla linea laterale. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno mostrare al calciatore n. 7 il cartellino rosso ed espellerlo per condotta violenta. Il calciatore n. 4 potrà essere sostituito da un altro calciatore di riserva designato come tale o continuare come calciatore partecipante al gioco, poiché la sostituzione non era stata completata.

8. Un calciatore titolare scambia il proprio ruolo con il portiere senza informarne preventivamente gli arbitri. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri quando se ne accorgeranno? Se il nuovo portiere dovesse toccare il pallone con la mano all'interno dell'area di rigore, quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

In entrambi i casi autorizzeranno la continuazione del gioco. Entrambi i calciatori dovranno essere ammoniti alla prima interruzione di gioco. Il gioco dovrà essere ripreso in conformità a come è stato interrotto.

9. Un calciatore sostituito abbandona il rettangolo di gioco dalla zona delle sostituzioni e il sostituto, prima di entrare sul rettangolo di gioco dalla predetta zona, esegue una rimessa laterale o un calcio d'angolo ignorando con ciò la procedura di sostituzione prevista alla Regola 3. Questo è permesso?

No, la procedura di sostituzione prevista alla Regola 3 deve essere prima completata. Il calciatore deve entrare nel rettangolo di gioco dalla zona delle sostituzioni.

10. Un calciatore di riserva che sta effettuando il riscaldamento dietro la propria porta, si accorge che la propria squadra sta per subire una rete. Egli entra sul rettangolo di gioco e calcia il pallone, impedendo così che entri in porta. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri? Che cosa avviene se il calciatore commette un fallo di mano intenzionale durante tale intervento?

In entrambi i casi, gli arbitri dovranno interrompere il gioco, espellere il calciatore di riserva per aver impedito l'evidente opportunità di segnare una rete ed accordare un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto. Si precisa che il provvedimento dell'espulsione deve essere comminato anche se il calciatore non raggiunge il suo intento, a sanzione della condotta gravemente sleale. L'arbitro dovrà farne menzione nel rapporto di gara che invierà alle autorità competenti.

11. Un calciatore subentrante che prende parte alla gara, ma non è entrato nel rettangolo di gioco attraverso la zona delle sostituzioni, tocca intenzionalmente il pallone con la mano. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri qualora se ne avvedano o se vengono informati dal terzo arbitro o dal cronometrista?

Dovranno interrompere il gioco, salvo l'applicazione del vantaggio, e ammonire il calciatore subentrante per non essere entrato nel rettangolo di gioco dalla zona delle sostituzioni. Se il fallo di mano è meritevole di ammonizione, il calciatore dovrà essere espulso per doppia ammonizione: la prima per avere infranto la procedura della sostituzione, la seconda per il fallo di mano. Il calciatore deve essere espulso direttamente se il fallo di mano è da considerare una condotta gravemente sleale, cioè se impedisce la segnatura di una rete o una evidente opportunità di segnare una rete. Se il calciatore è stato solamente ammonito, dovrà comunque abbandonare il rettangolo di gioco per permettere che sia eseguita correttamente la procedura di sostituzione. Se è stato espulso, dovrà lasciare il rettangolo di gioco definitivamente. Il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione diretto dal punto in cui è stata commessa l'infrazione.

12. Un calciatore subentrante che prende parte alla gara, ma non è entrato nel rettangolo di gioco attraverso la zona delle sostituzioni, subisce un fallo da parte di un avversario mentre il pallone è in gioco. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco e ammonire il calciatore subentrante per non essere entrato nel rettangolo di gioco dalla zona delle sostituzioni. Il calciatore dovrà poi abbandonare il rettangolo di gioco per consentire che la procedura di sostituzione sia osservata correttamente. Secondo il tipo d'irregolarità, gli arbitri dovranno anche ammonire, espellere o non prendere alcuna decisione disciplinare nei confronti del calciatore che ha commesso il fallo ai danni del calciatore subentrante. Il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto contro la squadra del subentrante poiché è stato costui a commettere la prima infrazione; il calcio di punizione dovrà essere eseguito dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

13. Un calciatore subentrante che ha cominciato a giocare, ma non è entrato nel rettangolo di gioco dalla zona delle sostituzioni, segna una rete. Gli arbitri ne vengono informati dal terzo arbitro o dal cronometrista prima che il gioco riprenda. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

La rete non dovrà essere accordata, il calciatore sarà ammonito e dovrà poi abbandonare il rettangolo di gioco per permettere che la procedura di sostituzione sia osservata correttamente. Il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria eseguito dall'interno della propria area di rigore.

14. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri se la squadra avversaria del subentrante del caso precedente segna una rete?

Dovranno accordare la rete e ammonire il giocatore colpevole per essere entrato sul rettangolo di gioco senza aver completato la procedura di sostituzione ed invitarlo ad abbandonare il rettangolo di gioco per permettere che la procedura di sostituzione sia osservata correttamente o per consentire a uno dei suoi compagni di entrare nel rettangolo di gioco.

15. Un giocatore che viene sostituito deve abbandonare il rettangolo di gioco dalla zona delle sostituzioni?

Sì. In via eccezionale è consentito a un calciatore di lasciare il rettangolo di gioco da una zona differente nel caso sia infortunato o per altre ragioni previste dalla Regola 4. Il sostituto dovrà osservare la corretta procedura di sostituzione.

16. È permesso al portiere eseguire una rimessa dalla linea laterale, un calcio d'angolo, un calcio di rigore ecc...?

Sì, essendo egli è parte integrante della squadra.

17. Durante la gara il portiere esce dalla porta per fermare un avversario, ma gli riesce solo di calciare il pallone fuori dalla linea laterale. Sullo slancio il portiere esce dal rettangolo di gioco e, prima che egli vi faccia ritorno, viene eseguita la rimessa dalla linea laterale secondo quanto previsto dalla Regola 15 e viene segnata una rete. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

La rete deve essere accordata poiché non è stata commessa alcuna infrazione.

18. Una squadra iscrive in elenco solo cinque calciatori e la gara inizia. Possono prendervi parte altri calciatori che arrivano a gara iniziata?

No.

19. Se non sono stati iscritti in elenco calciatori di riserva e un calciatore viene inibito prima dell'inizio della gara, la squadra in questione può completare i propri effettivi con un calciatore che arriva in quel momento?

Sì, la squadra può utilizzare questo calciatore purché la gara non abbia avuto inizio e salvo che il regolamento della competizione non lo impedisca.

20. Prima dell'inizio della gara una squadra iscrive in elenco i nomi dei calciatori di riserva, ma essi arrivano in panchina solo dopo il calcio d'inizio. L'arbitro li potrà ammettere a partecipare alla gara?

Sì. I calciatori i cui nomi invece siano stati forniti dopo che la gara ha avuto inizio, non saranno ammessi a parteciparvi.

21. Un calcio di rigore è assegnato contro una squadra composta solo da tre calciatori e a seguito di ciò uno dei calciatori viene espulso, lasciando in due la propria squadra. L'arbitro dovrà permettere l'esecuzione del calcio di rigore oppure la gara dovrà essere sospesa definitivamente?

La gara dovrà essere sospesa definitivamente senza consentire l'esecuzione del calcio di rigore. È opinione dell'IFAB, che una gara non possa proseguire se una delle due squadre è composta da meno di tre calciatori.

22. Un calciatore la cui squadra è composta solo da tre effettivi deve lasciare il terreno di gioco per ricevere cure mediche. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

La gara dovrà essere sospesa e non dovrà riprendere fino a quando il calciatore non sarà sostituito o, se non ci sono più calciatori di riserva disponibili, fino a che non avrà ricevuto le cure mediche e sarà rientrato sul rettangolo di gioco. Se non sarà più in grado di rientrare sul rettangolo di gioco e non vi saranno altri calciatori di riserva disponibili, la gara dovrà essere sospesa definitivamente.

23. L'IFAB ha stabilito che una gara non può continuare se una delle due squadre è composta da meno di tre calciatori. Una squadra composta da cinque calciatori sta giocando contro una squadra che ne ha solo tre. Al momento che la squadra composta da cinque calciatori è sul punto di tirare in porta, uno dei calciatori della squadra costituita da tre elementi abbandona volontariamente il rettangolo di gioco.

23.1 Gli arbitri dovranno interrompere immediatamente il gioco?

No. Devono applicare il vantaggio laddove possibile.

23.2 Se viene segnata una rete dovranno accordarla?

Sì.

23.3 Quali altre decisioni dovranno prendere gli arbitri?

Se il calciatore che ha abbandonato il rettangolo di gioco non dovesse rientrarvi per il calcio d'inizio susseguente alla rete, o se non dovesse essere sostituito, la gara sarà sospesa definitivamente ed il comportamento del calciatore dovrà essere menzionato nel rapporto di gara che sarà inviato alle autorità competenti. Se il calciatore rientra nel rettangolo di gioco, dovrà essere ammonito per aver abbandonato volontariamente il rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri. Se questa dovesse essere la seconda ammonizione per il medesimo calciatore durante la gara, quest'ultima dovrà essere sospesa definitivamente in ragione del fatto che la sua squadra è rimasta con meno di tre calciatori, se non la squadra avversaria abbia segnato la rete, nel qual caso il predetto calciatore può essere sostituito da un compagno di squadra ed il gioco potrà riprendere.

24. Una squadra che sta giocando con sei calciatori segna una rete e gli arbitri se ne accorgono prima che il gioco riprenda. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

La rete non sarà accordata. Il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto da un punto qualsiasi all'interno dell'area di rigore. Il calciatore in sovrannumero dovrà essere ammonito per essere entrato sul rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri e sarà invitato ad abbandonare il rettangolo di gioco.

25. Una squadra che gioca contro un'altra composta da sei calciatori segna una rete e gli arbitri se ne accorgono prima che il gioco sia ripreso. Quale decisione dovranno prendere?

La rete sarà accordata. Il calciatore in sovrannumero dovrà essere ammonito per essere entrato sul rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri e sarà invitato ad abbandonare il rettangolo di gioco.

26. Dove possono effettuare il riscaldamento i calciatori di riserva?

Se possibile dietro alle panchine. Se ciò non fosse possibile, i calciatori di riserva devono effettuare il riscaldamento in un'area dove non ostacolino i calciatori o gli arbitri, ma in nessun caso possono eseguirlo dietro la porta avversaria. I calciatori di riserva che effettuano il riscaldamento devono indossare un equipaggiamento che li distingue dagli altri calciatori.

27. Quante persone possono dare istruzioni dall'area di fronte alle panchine?

Solo una persona alla volta può dare istruzioni, stando in piedi se lo ritiene, a condizione che rimanga all'esterno del rettangolo di gioco in prossimità della propria panchina, all'interno dell'area tecnica e non ostacoli gli arbitri o i calciatori. Inoltre dovrà sempre comportarsi in maniera adeguata.

28. Una gara è prolungata per eseguire un calcio di rigore o un tiro libero. Gli arbitri potranno permettere alla squadra che esegue il tiro di effettuare una sostituzione?

No, solo il portiere della squadra difendente può essere sostituito.

29. Quanti sono i calciatori che ciascuna squadra può inserire nell'elenco e che possono prendere parte alla gara?

Potranno essere inseriti nell'elenco fino a 12 nominativi, 5 come titolari e 7 come riserve, che potranno in qualsiasi momento sostituire i compagni. Nelle gare delle nazionali A possono essere inseriti fino a 15 nominativi, 5 come titolari e 10 come riserve, che potranno in qualsiasi momento sostituire i compagni.

30. Una squadra, avendo a disposizione tre calciatori e quindi in grado di iniziare la gara, può chiedere di ritardare l'inizio per permettere ai ritardatari di unirsi ai compagni?

Sì, perché è consentito un termine di attesa pari alla durata di un tempo della gara. Dei motivi del ritardo l'arbitro dovrà farne menzione nel rapporto di gara.

31. All'ora ufficiale d'inizio della gara non è presente alcuna squadra, oppure ne è presente una sola. Quale sarà il termine di attesa?

Esso è pari alla durata di un tempo di gara, salvo diverse disposizioni dell'Organo competente. Per le gare di serie A e B, pur essendo la durata di un tempo previsto di 20 minuti effettivi, il termine di attesa è fissato in 30 minuti. Trascorso tale termine gli arbitri non potranno più dare inizio alla gara, anche se le Società fossero d'accordo per disputare l'incontro. La gara pertanto non potrà più essere diretta dagli arbitri, neppure in forma amichevole.

32. Quali sono i compiti del capitano?

Il capitano è responsabile nei confronti degli arbitri e degli Organi federali della condotta dei propri calciatori. Pertanto è l'unico ad avere facoltà di interpellare gli arbitri, in forma corretta e a gioco fermo, per chiedere chiarimenti in merito a decisioni tecniche e disciplinari assunte e per formulare eventuali riserve. È dovere del

CASISTICA A.I.A.: REGOLA 3 – IL NUMERO DEI CALCIATORI

capitano coadiuvare gli arbitri, ai fini del regolare svolgimento della gara e della repressione di eventuali atti d'indisciplina dei suoi compagni.

33. È prescritto che le squadre abbiano un capitano per l'intera durata della gara?

Sì, ed anche un vice capitano, che eventualmente lo sostituirà in caso di sua uscita definitiva dal rettangolo di gioco.

34. Allo scadere del termine di attesa, una squadra si è presentata in tenuta di gioco esibendo all'arbitro i documenti richiesti e, quindi, in condizione di iniziare la gara. Può essere ulteriormente ritardato l'inizio per l'espletamento delle formalità o per altre cause estranee al comportamento delle squadre?

Sì.

35. Nel caso in cui il capitano sia in panchina perché sostituito, chi ha il compito di rivolgersi agli arbitri per eventuali spiegazioni o chiarimenti?

Sempre e solo il capitano in quanto, essendoci le sostituzioni "volanti", può, in qualsiasi momento, rientrare nel rettangolo di gioco sostituendo uno dei suoi compagni.

36. Quante sostituzioni sono previste per gara?

Le sostituzioni sono in numero illimitato; qualsiasi calciatore sostituito potrà a sua volta sostituire un altro compagno di squadra.

37. È previsto un limite di tempo per effettuare la sostituzione volante?

Un calciatore in attesa di sostituire un compagno di squadra deve sostare sul campo per destinazione nei pressi della zona delle sostituzioni il tempo necessario perché avvenga l'avvicendamento. Non deve comunque disturbare lo svolgimento regolare del gioco.

38. Può un calciatore qualsiasi sostituire momentaneamente o definitivamente il portiere?

Sì. Il sostituito dovrà indossare una maglia di colore diverso (con esclusione di tute, fratini e quant'altro) e la maglia deve essere contrassegnata con lo stesso numero del calciatore che sostituisce il portiere. Al fine di facilitare la sostituzione del portiere lo stesso potrà indossare una maglia di colore diverso con un foro sulla schiena di dimensioni tali da poter individuare il numero con cui è contrassegnato il giocatore che sostituisce il portiere. La sostituzione del portiere avviene a gioco in svolgimento, tranne quando questi è sostituito da un calciatore presente nel rettangolo di gioco.

39. Quale valore dovrà essere attribuito agli elenchi nominativi dei calciatori e quali sono gli adempimenti da seguire per la consegna delle distinte?

Prima dell'inizio di ogni gara il dirigente accompagnatore ufficiale deve presentare gli elenchi dei calciatori, che hanno un valore determinante ai fini dei diritti di partecipare alla gara. A tali elenchi, sui quali deve essere indicato il capitano e il vice capitano della squadra, deve essere allegato, per ciascun calciatore, il documento d'identità o la tessera federale, ove prevista, e le tessere o i documenti delle altre persone ammesse in panchina. Gli elenchi in duplice copia, in maniera tale che prima dell'inizio della gara gli arbitri ne consegnino una all'altra Società, andranno firmati dal dirigente accompagnatore ufficiale. Nel caso di sua assenza, tali mansioni, compresa la firma, saranno svolte dal capitano della squadra.

40. I calciatori che non prendono parte direttamente alla gara sono soggetti all'autorità degli arbitri?

Sì. L'autorità degli arbitri si estende sia ai calciatori che prendono parte direttamente alla gara, sia a quelli di riserva in panchina.

41. Quale valore dovrà attribuirsi agli elenchi nominativi dei calciatori componenti le squadre, che devono essere presentati all'arbitro prima dell'inizio della gara?

Un valore decisivo ai fini del diritto di partecipare alla gara, nonché ai fini dell'identificazione dei calciatori per mezzo dei numeri apposti sulle maglie, che devono corrispondere a quelli indicati negli elenchi. È peraltro in facoltà delle squadre cambiare i nominativi già indicati fino a che la gara non abbia avuto regolare inizio.

42. Quali sono le modalità da seguire per identificare i calciatori e le persone ammesse nel recinto di gioco?

L'arbitro prima di iniziare la gara deve provvedere all'identificazione in uno dei seguenti modi:

- a) *mediante la propria personale conoscenza, limitata ai soli calciatori;*
- b) *mediante un documento ufficiale di riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti;*
- c) *mediante una fotografia autenticata dal Comune di residenza, o da altre autorità all'uopo legittimate*
- d) *mediante apposite tessere eventualmente rilasciate dalle Leghe, dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dai Comitati.*

43. Quale comportamento dovrà tenere un arbitro quando, durante l'identificazione di un calciatore, riscontrerà palese differenza tra il volto dello stesso e quello impresso sulla foto del documento di riconoscimento?

Chiederà altro documento valido di riconoscimento ed in mancanza esperirà ogni tentativo per un'indubbia identificazione. Se ciò non fosse possibile, ritirerà il documento, se si tratta della tessera federale, e farà sottoscrivere una dichiarazione dal dirigente responsabile sull'identità del calciatore il quale, comunque, deve essere ammesso al gioco.

Del tutto farà menzione nel rapporto di gara a cui alleggerà la documentazione di cui sopra.

44. Il dirigente accompagnatore ufficiale o il capitano di una squadra ha diritto di avere in visione dall'arbitro i documenti d'identificazione dell'altra squadra, prima, durante l'intervallo o dopo la gara ?

Sì.

45. In un'azione d'attacco, un difensore già ammonito commette un fallo da ammonizione, ma l'arbitro lascia proseguire il gioco concedendo il vantaggio. Prima che l'azione finisca, il difensore reo del fallo viene sostituito da un compagno. Conclusa l'azione, l'arbitro ammonisce per la seconda volta il calciatore che, di conseguenza, viene espulso. La squadra che ha subito l'espulsione con quanti calciatori titolari riprenderà il gioco?

La squadra riprenderà il gioco con cinque calciatori, in quanto la sostituzione è avvenuta nel rispetto della procedura e al momento dell'espulsione il destinatario del provvedimento disciplinare era un calciatore di riserva.

46. Nell'effettuare una sostituzione, il titolare esce da una zona diversa da quella prevista per le sostituzioni mentre il sostituto entra correttamente. L'arbitro, salva la concessione del vantaggio, interrompe il gioco e ammonisce il sostituto che, per effetto di una precedente ammonizione, viene espulso: con quanti calciatori deve essere ripreso il gioco?

Con un calciatore in meno, ma se nel frattempo la sua squadra ha subito una rete, potrà integrare il numero di un'unità in quanto l'espulsione è da imputare ad un momento precedente la segnatura.

Regola 4: l'equipaggiamento dei calciatori

1. Quando deve essere ammonito un calciatore per essersi tolto la maglia durante la celebrazione di una rete?

Egli deve essere ammonito per comportamento antisportivo se solleva la maglia sopra la propria testa o si copre la testa con la maglia.

2. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri se un calciatore si toglie la maglia per mostrarne una simile indossata al di sotto?

Dovranno ammonirlo per comportamento antisportivo.

3. Alle Federazioni nazionali è consentito modificare o adattare la Regola 4 per le proprie competizioni?

No, la Regola 4 è esclusa dalle modifiche descritte nelle Note delle Regole del Gioco del Calcio a 5.

4. Qual è l'equipaggiamento obbligatorio di un calciatore?

È costituito da maglia, calzoncini, calzettoni, parastinchi e scarpe. Se un calciatore è privo di una o di entrambe le scarpe, gli arbitri, salvo la concessione del vantaggio, interromperanno il gioco e lo inviteranno ad uscire dal rettangolo di gioco per munirsi di regolamentari calzature. Se il calciatore non ha modo di provvedervi, non può riprendere parte alla gara. Se gli arbitri hanno interrotto il gioco, devono ammonire il calciatore e accordare un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

5. Quali caratteristiche devono avere le maglie di gioco dei calciatori?

Le maglie dei calciatori devono essere numerate e ogni squadra dovrà portarle di colore differente. I portieri dovranno indossare maglie che consentano di distinguerli facilmente tra di loro, dagli altri calciatori e dagli arbitri. L'eventuale mancanza dei numeri sulle maglie dei calciatori non può però provocare l'inibizione a partecipare alla gara. Nel qual caso l'arbitro dovrà farne menzione nel rapporto di gara per i provvedimenti dell'organo competente.

6. Sono consentiti gli scaldamuscoli, tipo i calzoncini dei ciclisti?

Sì, ma devono comunque essere dello stesso colore dei calzoncini e non possono oltrepassare in lunghezza la parte superiore del ginocchio. Nel caso che il calciatore indossi calzoncini multicolori, devono essere dello stesso colore di quello predominante.

7. Qual è il segno distintivo del capitano?

Il capitano deve portare quale segno distintivo un bracciale di colore diverso da quello della maglia.

8. Un calciatore, in seguito ad uno scontro di gioco, perde una scarpa. La raccoglie e tenendola in mano rimane all'interno del rettangolo di gioco. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

Per questa infrazione non è necessario interrompere il gioco. In particolare, gli arbitri lasceranno proseguire l'azione se il calciatore in questione non prende parte al gioco. Se, invece, il calciatore partecipa all'azione, perché, ad esempio, riceve il pallone da un proprio compagno, gli arbitri interromperanno il gioco, ammoniranno il calciatore e riprenderanno il gioco con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

Regola 5: gli arbitri

1. In seguito ad un tiro, il pallone colpisce al volto l'arbitro che si trova sul rettangolo di gioco ed entra in porta mentre è temporaneamente incosciente. La rete dovrà essere accordata?

1.1 Se la gara è diretta da un arbitro e da un secondo arbitro:

Sì, ma solo se a giudizio dell'altro arbitro la rete è stata segnata regolarmente.

1.2 Se la gara è diretta da un solo arbitro (anche se è presente un cronometrista):

No, la rete non dovrà essere accordata e il gioco dovrà essere ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone quando l'arbitro ha perso conoscenza per effetto dell'impatto col pallone.

2. La maggior parte delle gare è disputata con illuminazione artificiale, ma talvolta questa si guasta. In tali casi, se il sistema d'illuminazione non può essere riparato, l'intera gara dovrà essere rigiocata o lo saranno solamente i minuti restanti?

Se l'arbitro interrompe la gara prima della fine del tempo regolamentare per una qualsiasi ragione prevista nella Regola 5, la gara dovrà essere rigiocata nella sua interezza, salvo che il regolamento della competizione stabilisca che il risultato conseguito al momento in cui il gioco è stato sospeso debba essere considerato quello finale.

3. Il capitano o il dirigente di una squadra (o l'allenatore) può espellere uno dei suoi compagni o uno dei calciatori di riserva per un'infrazione punibile con l'espulsione?

No. Solo gli arbitri possono espellere un calciatore titolare o di riserva.

4. Il capitano di una squadra ha il diritto di contestare una decisione arbitrale?

No, né il capitano, né gli altri calciatori hanno il diritto di manifestare disaccordo con una decisione arbitrale.

5. Gli arbitri lasciano proseguire il gioco per applicare il vantaggio, sebbene un calciatore abbia commesso un'infrazione passibile di ammonizione. In seguito il gioco viene interrotto per assegnare un calcio di punizione in favore della squadra contro la quale è stata commessa l'infrazione iniziale. Un calciatore esegue rapidamente il calcio di punizione per trarne un vantaggio. Questo è permesso?

No, gli arbitri non autorizzano l'esecuzione rapida del calcio di punizione. Essi devono ammonire il calciatore che ha commesso il fallo iniziale prima di riprendere il gioco ed eventuale cumulo del fallo se il calcio di punizione era diretto.

6. Gli arbitri possono mostrare cartellini gialli o rossi durante l'intervallo o dopo che la gara è terminata se è stata commessa un'infrazione?

Sì. Gli arbitri possono ammonire o espellere calciatori sino al momento in cui abbandonano il rettangolo di gioco.

7. Quale decisione deve prendere l'arbitro se i due capitani si accordano per rinunciare all'intervallo ma uno dei calciatori insiste sul suo diritto al periodo di riposo?

I calciatori hanno diritto all'intervallo e l'arbitro ha il dovere di garantirlo.

8. Gli arbitri hanno il potere di ordinare a un dirigente (o allenatore) di una squadra di abbandonare il recinto di gioco?

Sì, gli arbitri hanno il diritto di prendere tali provvedimenti, anche se la gara si disputa su un terreno pubblico.

9. Il pallone oltrepassa la linea laterale, ma prima che gli arbitri abbiano interrotto il gioco, un giocatore difendente all'interno della propria area di rigore colpisce violentemente un attaccante. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Il calciatore difendente dovrà essere espulso per condotta violenta mostrandogli il cartellino rosso. Il gioco sarà ripreso con una rimessa dalla linea laterale dato che il pallone non era più in gioco quando è stata commessa l'infrazione.

10. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri se, durante la gara, si accorgono che una delle due squadre cerca deliberatamente di perdere la partita? Dovranno attirare l'attenzione della squadra in questione sul fatto che, se essa continua nel proprio intento, la gara dovrà essere definitivamente sospesa?

Gli arbitri non hanno il diritto di sospendere la gara in un simile caso.

11. Se l'arbitro si infortuna, il secondo arbitro dovrà sostituirlo?

Sì, il terzo arbitro sostituirà il secondo arbitro ed il cronometrista assumerà i compiti del terzo arbitro.

12. Durante una gara per la quale non è stato designato un terzo arbitro, l'arbitro decide di sollevare dalle sue funzioni il secondo arbitro oppure il secondo arbitro si infortuna. Il cronometrista potrà assumere i compiti del secondo arbitro?

Sì, se il cronometrista è qualificato per farlo e se è possibile sostituirlo.

13. Il secondo arbitro può entrare nel rettangolo di gioco per segnalare un fallo, mettere a distanza la barriera, ammonire un calciatore, ecc...?

Sì.

14. Il secondo arbitro sta per mostrare il cartellino giallo a un calciatore. Proprio in quel momento l'arbitro mostra al medesimo calciatore il cartellino rosso. Quale decisione dovrà prevalere?

Quella dell'arbitro. Quando c'è differenza di giudizio, la decisione dell'arbitro è definitiva.

15. È obbligatoria la designazione di un arbitro?

Sì, in quanto egli, oltre ad essere il responsabile referendario della gara, ha anche altre mansioni che lo contraddistinguono dal secondo arbitro:

- a) svolge le funzioni di cronometrista nel caso in cui non sia stato designato un cronometrista ufficiale;*
- b) decide eventuali recuperi nelle gare dove non viene stabilito l'utilizzo del cronometrista;*
- c) fischia l'inizio e la fine dei due periodi di gioco regolamentari e degli eventuali tempi supplementari;*
- d) interrompe temporaneamente o definitivamente una gara per cause che ne impongano detta decisione;*
- e) effettua i sorteggi che si rendono necessari nel corso della gara;*
- f) decide se il pallone fornito per la gara è conforme alle prescrizioni della Regola 2.*

16. Se in occasione di un fischio contemporaneo tra l'arbitro e il secondo arbitro c'è discordanza o contrasto tra la decisione da adottare, a chi spetta la priorità?

Avrà priorità il motivo per il quale ha effettuato l'intervento l'arbitro.

17. Nelle gare dei campionati regionali, provinciali o di tornei organizzate dalla FIGC dovranno essere sempre presenti i due arbitri?

No. Tali gare possono essere disputate anche senza la presenza del secondo arbitro.

18. Quali sono le condizioni per cui l'arbitro può considerare concluso anzitempo l'incontro, continuandone la direzione pro-forma oppure sospendendolo definitivamente?

È nei poteri dell'arbitro astenersi dalla prosecuzione della gara in seguito al verificarsi di fatti o situazioni che, a suo giudizio, ritenga pregiudizievoli della propria incolumità, di quella del secondo arbitro, del cronometrista, del terzo arbitro e dei calciatori, o che non consentano a lui e al secondo arbitro di dirigere la gara in piena indipendenza di giudizio, nonché di proseguirla proforma, per fini cautelativi o di ordine pubblico. Prima di adottare tali eccezionali decisioni, egli deve, se le circostanze lo consentono, porre in essere tutte le misure disciplinari che sono in suo potere. Qualora le circostanze non lo consentano o i provvedimenti assunti non conseguano il ripristino delle condizioni di normalità, egli può, a suo insindacabile giudizio, sospendere definitivamente l'incontro o continuare la direzione pro-forma al fine di evitare il verificarsi di eventi di maggiore gravità. Tale decisione dovrà essere comunicata, nel momento e nei modi più opportuni, al secondo arbitro e deve essere specificata nel rapporto di gara precisando esaurientemente i motivi che l'hanno determinata, nonché il minuto esatto in cui la gara non è più ritenuta regolare. Nelle fattispecie la valutazione dei fatti ai fini del risultato della gara è demandata alla competenza degli Organi federali.

19. In caso di mancato arrivo di uno dei due arbitri, quali sono le disposizioni da osservare?

L'arbitro presente dovrà reperire un collega atto a completare l'organico dei direttori di gara. L'arbitro reperito potrà essere anche in forza all'Organo Tecnico Regionale. L'arbitro presente assumerà la funzione di arbitro, il cronometrista designato diventerà secondo arbitro e il collega reperito fungerà da cronometrista. Nel caso in cui non venga reperito alcun collega, l'arbitro presente dirigerà la gara da solo, mentre il cronometrista conserverà tale funzione. Nel caso, infine, di arrivo dell'arbitro ritardatario, lo stesso anche se era stato designato da arbitro potrà dirigere il tempo rimanente della gara ma solo da secondo arbitro. Nelle gare dei campionati regionali, provinciali o di tornei organizzate dalla FIGC dove non fosse previsto l'utilizzo del cronometrista, in caso di assenza di uno dei due arbitri, qualora non fosse possibile reperirne uno, la gara potrà essere disputata anche con un solo arbitro.

20. In caso di mancato arrivo del secondo arbitro è previsto un tempo di attesa?

No.

21. In caso di infortunio dell'arbitro nel corso dello svolgimento della gara, quali saranno i comportamenti da adottare?

Se si tratta di mero infortunio che permetta all'arbitro di poter fungere da cronometrista, ne prenderà le funzioni. Il secondo arbitro diventerà arbitro ed il cronometrista prenderà il posto del secondo arbitro. Qualora invece l'arbitro infortunato sia impossibilitato a svolgere le funzioni da cronometrista, la gara continuerà con un solo arbitro ed il cronometrista proseguirà nelle sue funzioni. Se è stato designato il terzo arbitro, il secondo arbitro sostituirà l'arbitro, il terzo arbitro sostituirà il secondo arbitro e il cronometrista assumerà i compiti del terzo arbitro.

22. A quale dei due arbitri spetta la notifica dei provvedimenti disciplinari?

In occasione di eventuali ammonizioni od espulsioni, la decisione verrà presa dall'arbitro direttamente interessato al provvedimento, che notificherà mediante l'esibizione, a gioco fermo, rispettivamente del cartellino giallo o rosso.

23. Nel Calcio a Cinque deve essere applicato il vantaggio?

Sì. In linea generale l'arbitro deve applicare il vantaggio, utilizzando l'apposito segnale, quando risulta chiaro ed immediato, sino al raggiungimento del quinto fallo cumulativo. Se il presunto vantaggio non si realizza, gli arbitri hanno la possibilità di punire il fallo pregresso, entro un breve periodo di circa 2-3 secondi. Dopo il quinto fallo cumulativo dovranno accordare il tiro libero risultando di norma più favorevole del vantaggio.

24. Cosa deve intendersi per applicazione del "vantaggio"?

Gli arbitri devono astenersi dall'accordare una punizione e lasciar proseguire il gioco nei casi in cui ritengono che, facendolo, risulterebbe avvantaggiata la squadra che ha commesso l'infrazione. Qualora il presunto vantaggio non si concretizzi nell'immediatezza dell'azione, entro un breve periodo di circa 2-3 secondi, gli arbitri interromperanno il gioco e puniranno il fallo iniziale, fermo restando l'eventuale sanzione disciplinare per il calciatore colpevole.

25. Da quale momento e fino a quando i calciatori sono sottoposti alla giurisdizione degli arbitri?

Agli effetti tecnici, quando il pallone è in gioco, dal momento in cui è stato regolarmente eseguito il calcio d'inizio e fino al termine della gara. Agli effetti disciplinari, dal momento in cui giungono al campo di gioco e fino al loro definitivo allontanamento. Nel caso in cui il calciatore colpevole fosse inibito ad entrare sul rettangolo di gioco o fosse espulso dopo essere entrato sul rettangolo stesso, ma prima che la gara abbia avuto inizio, potrà essere sostituito da un calciatore di riserva iscritto nell'elenco.

26. Gli arbitri sono tenuti a segnalare infrazioni alle norme di Giustizia Sportiva verificatisi lontano dal campo di gioco o dalla sede della gara?

Sì, dettagliatamente nel rapporto di gara.

27. In caso di ostruzionismo o disobbedienza da parte di una squadra, come dovrà regolarsi l'arbitro?

Dovrà chiedere al capitano della squadra colpevole di invitare i propri compagni ad un comportamento corretto. Qualora il capitano si dimostrasse solidale con i propri compagni, dovrà essere espulso. L'arbitro, poi, rivolgerà lo stesso invito al vice capitano ed in caso di ulteriore rifiuto, espellerà anche lui, con conseguente sospensione definitiva della gara. La sospensione definitiva della gara dovrà essere decisa anche nel caso in cui, nonostante il fattivo interessamento del capitano o del vice capitano, il comportamento dei calciatori resti immutato. Nel rapporto di gara l'arbitro dovrà descrivere i fatti accaduti in ogni loro particolare e le decisioni assunte.

28. Una squadra, dopo il riposo, nonostante ripetuti segnali dell'arbitro, ritarda a presentarsi sul rettangolo di gioco. Come dovrà comportarsi l'arbitro?

Se l'arbitro, rientrando nel rettangolo di gioco dopo il periodo di riposo, rileverà l'assenza di una delle squadre, dovrà emettere un chiaro segnale di chiamata, attendendone brevemente l'esito. Ove tale assenza persista, l'arbitro deve recarsi negli spogliatoi e, chiamato il capitano della squadra interessata, contestargli la mancata adesione all'invito di presentarsi nel rettangolo di gioco. Qualora il capitano si dimostrasse pronto a ritornare sul rettangolo di gioco, anche con un minimo di altri due calciatori, l'arbitro dovrà dare inizio al secondo periodo di gioco. Nel caso in cui il capitano affermi, invece, la volontà a rinunciare al proseguimento della gara, l'arbitro si farà possibilmente rilasciare una dichiarazione scritta in tale senso e sospenderà definitivamente l'incontro.

29. Qualora dovessero introdursi nel recinto di gioco, prima o durante la gara, persone la cui presenza contrasti con le disposizioni dei regolamenti federali come dovrà comportarsi l'arbitro?

L'arbitro inviterà il capitano della squadra ospitante ad attivarsi per il pronto ristabilimento della normalità. Qualora permanessero le condizioni di irregolarità, l'arbitro dovrà astenersi dal far iniziare o dal far proseguire la gara.

30. Una persona estranea o un animale entrano nel rettangolo di gioco oppure un corpo estraneo viene lanciato nello stesso. Quali decisioni adotterà l'arbitro?

La presenza nel rettangolo di gioco di persone o corpi estranei non determina di per sé l'obbligo per l'arbitro di interrompere immediatamente il gioco, se non quando gli stessi rechino intralcio allo svolgimento del gioco ovvero determinino un contatto con il pallone.

31. Come dovrà comportarsi l'arbitro qualora una squadra, per protesta o per altro motivo, si ritira dal rettangolo di gioco a gara iniziata?

Prenderà atto del ritiro ritenendo sospesa definitivamente la gara, anche se la squadra che si è ritirata ritornasse sulla decisione. Il fatto deve essere dettagliatamente specificato nel rapporto di gara.

32. Iniziato il primo periodo di gioco, l'arbitro si avvede che la squadra che, vinto il sorteggio e scelto il «campo», ha battuto anche il calcio d'inizio. Può egli interrompere la gara per ricominciarla?

Solo quando siano trascorsi pochi istanti dall'irregolare inizio e, comunque, non sia seguita alcuna azione di gioco significativa, l'arbitro farà ricominciare la gara ex novo. In caso diverso egli continuerà egualmente la gara, facendo menzione dell'accaduto nel rapporto di gara. Analoga procedura dovrà essere seguita in caso di irregolare inizio del gioco nel secondo periodo. La squadra che ha usufruito, sia pure per errore, del calcio d'inizio nel primo periodo di gioco non potrà comunque usufruirne nuovamente nel secondo periodo di gioco.

33. Qualora un calciatore espulso si rifiuti di lasciare il recinto di gioco, come dovrà regolarsi l'arbitro?

Dovrà chiedere l'intervento del capitano e, se questi si dimostrasse solidale con l'espulso, adotterà nei suoi confronti il medesimo provvedimento, invitando il vice capitano a dare esecuzione alle sue decisioni. Qualora anche il nuovo capitano si rifiutasse di obbedire, l'arbitro lo espellerà e decreterà l'anticipata fine della gara, facendo menzione nel rapporto di gara dei fatti accaduti.

34. A seguito di un violento tiro, il portiere che ha parato il pallone, senza evitare che rotoli verso la porta, subisce una grave menomazione e pertanto rimane impossibilitato a tentare di evitare la segnatura di una rete. Come dovranno comportarsi gli arbitri?

Se il pallone, immediatamente dopo l'intervento del portiere, ha superato la linea di porta, convalidano la rete. In caso contrario, interromperanno il gioco o lo riprenderanno, dopo aver fatto soccorrere o sostituire il portiere, con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

35. L'arbitro si avvede che una delle persone ammesse nel recinto di gioco, diversa dai calciatori, si comporta in modo scorretto o antisportivo. Quale decisione dovrà assumere?

A seconda della gravità del comportamento, l'arbitro provvederà a richiamarla o ad allontanarla senza, peraltro, far uso dei cartellini giallo e rosso. Al riguardo si rammenta che i provvedimenti dell'ammonizione o dell'espulsione sono previsti solo a carico dei calciatori ai sensi della Regola 12.

36. Un calciatore ammonito durante la gara commette un'ulteriore infrazione che comporta una seconda ammonizione. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

Gli arbitri dovranno esibire al calciatore colpevole prima il cartellino giallo e subito dopo quello rosso, evidenziando così che l'espulsione è conseguente alla doppia ammonizione.

37. Come dovrà comportarsi l'arbitro se un dirigente in panchina, invitato ad allontanarsi dal recinto di gioco a seguito di provvedimento disciplinare, si rifiuta di farlo?

L'arbitro chiederà l'intervento del capitano affinché il provvedimento abbia esecuzione. In presenza di un suo rifiuto, l'arbitro lo espellerà e rinnoverà l'invito al vice capitano. Se anche quest'ultimo opporrà un rifiuto, lo riterrà espulso, sospendendo definitivamente l'incontro. Qualora, invece, il capitano non riesca a far eseguire il provvedimento arbitrale, l'arbitro considererà definitivamente chiuso l'incontro.

38. Il dirigente o l'allenatore della squadra in possesso di palla che sta attaccando, offende uno degli arbitri con una frase irrispettosa. Cosa dovranno fare gli arbitri?

Faranno terminare l'azione e, a gioco fermo, allontaneranno l'allenatore o il dirigente e riprenderanno il gioco in conformità di come è stato interrotto.

39. Su quale lato del rettangolo di gioco opererà il secondo arbitro?

Normalmente sul lato opposto a quello su cui sono sistemate le panchine.

40. Il secondo arbitro può essere sostituito durante lo svolgimento della gara?

Sì. In caso di infortunio, malore o di indebita interferenza durante lo svolgimento della gara, l'arbitro lo dispenserà dai suoi compiti, disponendone la sostituzione con lo stesso procedimento adottato in caso di mancato arrivo. Di questo dovrà farne menzione nel rapporto di gara. Se si tratta di un mero infortunio che permetta al secondo arbitro di poter fungere da cronometrista svolgerà le funzioni di quest'ultimo ed il cronometrista prenderà il posto del secondo arbitro.

41. Quale gestualità adotta l'arbitro per indicare un vantaggio?

Nel Calcio a Cinque viene adottata una diversa gestualità a seconda che l'intervento falloso sia punibile con un calcio di punizione diretto o con un calcio di punizione indiretto. Nel primo caso l'arbitro protende in avanti le braccia tese e parallele. Alla prima interruzione di gioco, l'arbitro fischia, si dirige a centrocampo a ridosso della linea mediana ed indica di avere cumulato un fallo per l'intervento irregolare roteando le braccia all'altezza del petto a mo' di mulinello; successivamente alzerà un braccio ed indicherà con l'indice un fallo e subito dopo, con l'altro braccio teso indicherà la panchina della squadra che ha commesso il fallo.

Nel caso di vantaggio concesso in seguito ad un intervento punibile con un calcio di punizione indiretto, l'arbitro protenderà in avanti un solo braccio teso. In questo caso non cumulerà il fallo.

42. Gli arbitri sono tenuti ad accompagnare le loro decisioni con segnalazioni?

Il compito degli arbitri non è quello di spiegare o di mimare tutte le proprie decisioni. I segnali degli arbitri devono essere semplici, chiari, immediati e tendenti ad assicurare continuità al gioco. Peraltro, i segnali degli arbitri previsti e descritti nel regolamento sono 14: calcio di punizione diretto, calcio di punizione indiretto, quinto fallo cumulativo, calcio d'inizio, rimessa dalla linea laterale, calcio d'angolo, vantaggio su fallo punibile con un calcio di punizione diretto, vantaggio su fallo punibile con un calcio di punizione indiretto, ammonizione, espulsione, conteggio dei quattro secondi, time-out, fallo cumulativo dopo un vantaggio e rimessa dal fondo. Segnali diversi da quelli previsti sono considerati impropri.

43. Dopo aver raggiunto il quinto fallo cumulativo una squadra commette un fallo, ma l'arbitro concede comunque il vantaggio senza che vi sia una evidente opportunità di segnare una rete: cosa dovrà fare l'altro arbitro se si avvede dell'errore?

Dovrà interrompere il gioco ed accordare il tiro libero.

Regola 6: gli assistenti arbitrali

1. Chi deve determinare se una rete è stata segnata prima, allo stesso momento, o dopo che il segnale acustico ha segnalato la fine di uno dei periodi di gioco?

L'arbitro. In egual modo, se viene commessa un'infrazione sanzionabile con un tiro libero o un calcio di rigore, sarà anche in questo caso l'arbitro a decidere se tale infrazione è stata commessa prima, contemporaneamente o dopo il segnale acustico.

2. A seguito di una ripresa di gioco il cronometrista dimentica di far ripartire il cronometro. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

Dovranno ordinare che il tempo non registrato sia aggiunto. Se uno degli arbitri, si accorge che il cronometro è fermo e interrompe il gioco, dopo aver fatto registrare il tempo non conteggiato, dovrà riprendere la gara con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione. Se, invece, il cronometrista si accorge che il cronometro non è ripartito e lo aziona in ritardo, il tempo non registrato dovrà essere aggiunto alla prima interruzione di gioco. In questo caso la gara verrà ripresa in conformità a come è stata interrotta.

3. Il periodo di due minuti di espulsione a carico di un calciatore è trascorso. Chi deve autorizzare il sostituto a prendere il suo posto?

Uno tra i due arbitri, il terzo arbitro o il cronometrista.

4. Una delle due squadre commette il quinto fallo cumulativo. Come dovranno comportarsi il terzo arbitro e il cronometrista?

Il cronometrista dovrà avvertire gli arbitri usando il segnale acustico di modo che essi a loro volta possano informare la squadra in questione, nel qual caso dovranno farlo solo dopo che il pallone non sarà più in gioco. Inoltre il terzo arbitro dovrà posizionare il segno del quinto fallo accumulato sulla parte del tavolo del cronometrista prossima alla panchina della squadra in questione quando il quinto fallo verrà sanzionato, oppure dopo che gli arbitri avranno, con il cenno convenzionale, segnalato che è stato applicato il vantaggio.

5. Una sostituzione viene eseguita senza rispettare la procedura di sostituzione previste nelle Regole del Gioco. Come si dovranno comportare il cronometrista o il terzo arbitro?

Se il pallone è in possesso della squadra inadempiente, dovranno azionare il segnale acustico per avvertire gli arbitri. In caso contrario, dovranno farlo appena la squadra inadempiente entra in possesso del pallone o alla prima interruzione di gioco.

6. È obbligatoria l'utilizzazione del cronometrista?

No. È obbligatorio solo per le gare internazionali, nazionali della serie A e B, nazionali Under 21 ed altre in cui si renda necessaria la sua presenza secondo le disposizioni degli Organi Federali.

7. Dove si deve posizionare il cronometrista?

All'esterno del rettangolo di gioco, all'altezza della linea mediana ed adiacente al campo per destinazione.

8. Nelle gare dei Campionati Regionali, Provinciali, nonché per le gare dei Tornei organizzati dalla FIGC, chi funge da cronometrista?

Tale mansione è espletata dall'arbitro, mentre il secondo arbitro controllerà i minuti di time-out e i due minuti di penalità in caso di espulsione.

9. Come ci si deve comportare in caso di assenza del cronometrista nelle gare in cui è previsto il suo utilizzo?

L'arbitro dovrà reperire un collega che possa sostituire il cronometrista. L'arbitro reperito potrà essere anche in forza all'Organo Tecnico Regionale e fungerà da cronometrista ufficiale. Nel caso in cui non venga reperito alcun collega l'arbitro dirigerà la gara da solo e il secondo arbitro fungerà da cronometrista.

10. Come si dovrà operare in caso di infortunio del cronometrista nel corso della gara?

L'arbitro dovrà reperire un collega che possa sostituire il cronometrista. L'arbitro reperito potrà essere anche in forza all'Organo Tecnico Regionale. Nel caso in cui non sia possibile reperire un collega, l'arbitro proseguirà la gara da solo ed il secondo arbitro fungerà da cronometrista.

Regola 7: la durata della gara

1. Gli arbitri dovranno prendere in considerazione lo sviluppo di una azione o la posizione del pallone quando fischiano la fine di ognuno dei due periodi di gioco?

Si, essi devono osservare i criteri stabiliti per determinare la fine dell'azione, ovvero dovranno attendere l'esito dell'eventuale tiro effettuato prima del segnale acustico che ha segnalato la fine di uno dei periodi di gioco.

2. Un calcio di rigore o un tiro libero, concessi allo scadere dei periodi di gioco, possono essere seguiti da una ulteriore azione?

No.

3. La Regola 7 riguarda la durata di una gara. Ciò attiene all'effettivo tempo di gioco?

Si.

4. Durante il calcio d'inizio, quando si dovrà far partire il cronometro?

Nel momento in cui il pallone è calciato in avanti nella metà campo avversaria.

5. Un tiro libero viene eseguito o ripetuto oltre il tempo regolamentare. Quale decisione dovrà prendere l'arbitro se il pallone scoppia o diviene difettoso prima che colpisca uno dei pali, la traversa o il portiere, ma senza oltrepassare la linea di porta?

L'arbitro ordinerà la ripetizione del tiro con un nuovo pallone.

6. Qualora una gara preveda la disputa dei tempi supplementari qual è la loro durata?

La durata è di cinque minuti per ciascun tempo supplementare. L'arbitro, al termine dei tempi regolamentari, effettuerà un nuovo sorteggio nel rettangolo di gioco. Nessun riposo dovrà essere accordato alla fine del primo tempo supplementare.

7. Che cosa si intende per time-out?

È una interruzione del gioco, della durata di 1 minuto, accordato dagli arbitri su richiesta dell'allenatore o di un dirigente mediante l'apposito modulo.

8. Quanti time-out possono essere accordati?

Può essere accordato un time-out per ciascun periodo di gioco ad ognuna squadra, esclusi i tempi supplementari.

9. La richiesta del time-out deve essere effettuata esclusivamente a gioco fermo?

No. La richiesta può essere effettuata anche a gioco in svolgimento, ma il time-out verrà concesso solo alla prima interruzione di gioco e se la squadra che lo ha richiesto avrà il possesso del pallone nella successiva ripresa di gioco. Nel campionato nazionale tale richiesta deve essere effettuata mediante consegna di apposito modulo fornito alle squadre dagli arbitri.

10. Quale posizionamento dovranno tenere i calciatori che stanno prendendo parte attiva alla gara durante un time-out?

I calciatori si porteranno nei pressi della loro panchina e potranno uscire dal rettangolo di gioco.

11. Come dovranno comportarsi gli arbitri se, durante un time out, i calciatori si portano verso una zona diversa da quella prevista per effettuare il time out, (ad esempio sotto la tribuna dove si trova il loro allenatore squalificato)?

Gli arbitri dovranno invitare i calciatori ad assumere il corretto posizionamento (cioè a ridosso della propria panchina) e, qualora si rifiutino, dovranno ammonirli.

12. Cosa dovrà fare l'arbitro se la squadra che ha richiesto il time out rientra sul rettangolo di gioco prima che sia trascorso il minuto previsto e vuole riprendere immediatamente il gioco?

Gli arbitri dovranno comunque attendere il decorso del tempo, a meno che anche i giocatori dell'altra squadra non vogliano rinunciare al tempo rimanente e riprendere subito il gioco. I calciatori titolari che non intendono effettuare tutto o parte del time out possono riprendere posizione sul rettangolo di gioco.

13. Si deve prolungare la durata dei periodi di gioco per l'effettuazione di un calcio di rigore o di un tiro libero?

Sì. La gara deve essere prolungata per l'esecuzione di un calcio di rigore o di un tiro libero e la rete sarà considerata valida anche se il pallone tocca uno o entrambi i pali della porta, oppure la traversa o il portiere o una combinazione di più elementi (salvo infrazioni).

14. Verificandosi un guasto al cronometro come dovrà comportarsi il cronometrista?

Premessa l'opportunità per l'arbitro ed il cronometrista di essere muniti di due cronometri, nell'eventualità di guasto del cronometro egli deve comunicarlo all'arbitro e proseguire la gara con un altro cronometro che dovrà essere reperito.

15. L'arbitro fischia la fine del primo periodo di gioco ma gli viene fatto notare, o egli stesso se ne rende conto, che mancano ancora alcuni minuti alla fine del tempo regolamentare. Che cosa farà? E se si accorge del proprio errore durante il riposo?

L'arbitro riprenderà il gioco in conformità di come è stato interrotto, facendo giocare le squadre per i minuti ancora mancanti. Qualora invece i calciatori avessero già raggiunto gli spogliatoi, egli li chiamerà sul rettangolo di gioco e riprenderà il gioco come sopra indicato. In ogni caso, alla regolare conclusione del primo periodo di gioco, i calciatori hanno diritto al riposo prescritto.

16. Se tale errato computo di tempo si verifica alla fine del secondo periodo di gioco, come dovrà comportarsi l'arbitro?

Se i calciatori si trovano ancora nel recinto di gioco o negli spogliatoi, ancora in tenuta di gioco, l'arbitro li inviterà a riprendere immediatamente il gioco, in conformità di come è stato interrotto. Egli dovrà comunque farne menzione nel rapporto di gara.

17. Come ed in quale misura l'arbitro dovrà tenere conto del tempo perduto nelle gare prive di cronometrista?

L'arbitro dovrà prolungare ciascun periodo di tutto il tempo che egli giudicherà sia stato perduto, senza tenere conto del punteggio della gara, per:

- trasporto di calciatori infortunati fuori dal rettangolo di gioco;
- comportamento ostruzionistico;
- ogni altra causa.

18. Nel caso in cui all'ora stabilita per l'inizio della gara il rettangolo di gioco risulti occupato da altra gara ufficiale, quanto tempo l'arbitro dovrà attendere per dare inizio alla gara a lui affidata?

La gara deve avere inizio non appena il rettangolo di gioco sarà disponibile. Il termine di attesa per le squadre rimane comunque della durata di un periodo di gioco, salvo disposizione diversa, e decorre dall'ora fissata per l'inizio della gara.

19. Qualora, per cause di forza maggiore, notificate tempestivamente all'arbitro, una squadra non sia in grado di presentarsi entro il prescritto termine, deve attendersene l'arrivo?

No, perché all'arbitro non compete la valutazione delle cause di forza maggiore.

20. All'ora ufficiale di inizio della gara non è presente alcuna squadra oppure ne è presente una sola. Quale sarà il termine di attesa?

Salvo diverse disposizioni degli Organi Federali, il termine di attesa è pari alla durata di un periodo di gioco previsto per la gara. Trascorso tale termine, la gara non avrà inizio anche in caso di diverso accordo tra le Società. L'arbitro designato o altri eventualmente presenti, non possono dirigerla, neppure in forma amichevole. Il termine di attesa decorre dall'ora stabilita per l'inizio della gara.

21. Se una squadra che ha chiesto il time-out ritorna indietro sulla propria decisione, l'arbitro potrà ritenere nulla la richiesta?

Sì, se lo stesso time-out non ha avuto ancora inizio.

22. Quando ha inizio e quando termina il time-out?

Ha inizio nel momento in cui il cronometrista emette il proprio segnale ed ha termine quando il cronometrista emetterà un secondo segnale.

23. Le squadre possono effettuare sostituzioni di calciatori al termine del time-out e prima della ripresa del gioco?

Sì.

24. L'arbitro in una gara disputata senza cronometrista dovrà segnalare gli eventuali minuti di recupero?

Sì.

25. In caso di espulsione di un giocatore durante il time-out, con quanti calciatori riprenderà il gioco la squadra che ha subito l'espulsione?

Con un calciatore in meno se l'espulso faceva parte dei titolari quando è stato chiesto il time out, con lo stesso numero se in quel momento era un calciatore di riserva.

26. Durante un time-out un giocatore che fino a quel momento ha fatto parte del quintetto titolare, oltrepassa la linea laterale e si siede in panchina. Quale decisione prenderà l'arbitro?

L'arbitro considera l'episodio regolare. I giocatori del quintetto titolare, durante il time-out, possono uscire dal rettangolo di gioco e sedersi in panchina. Durante il time-out i giocatori componenti la panchina devono indossare la pettorina e non possono entrare nel rettangolo di gioco. Durante un time-out non è possibile effettuare sostituzioni.

27. In una gara del campionato regionale, dove non è prevista la presenza del cronometrista, quando mancano 30 secondi alla fine dell'incontro, l'arbitro concede un minuto di time-out. Alla ripresa del gioco, per quanto tempo ancora si dovrà giocare?

L'arbitro deve far giocare soltanto per il tempo che mancava alla fine dell'incontro quando è stato concesso il time-out: nel caso specifico, 30 secondi.

28. In una gara del campionato regionale, dove non è prevista la presenza del cronometrista, l'arbitro deve recuperare gli eventuali minuti di time-out?

Sì. Allo scadere del tempo regolamentare, l'arbitro provvederà ad indicare il numero di minuti che intende recuperare.

29. Allo scadere del tempo, qualche istante prima che la sirena suoni, un attaccante calcia verso la porta avversaria ed il pallone entrerebbe sicuramente in rete. Dopo il suono della sirena e quindi a tempo scaduto, un calciatore difendente intercetta il pallone con una mano, volontariamente commettendo un'infrazione che comporterebbe un tiro libero o di rigore. Quale decisione prenderanno gli arbitri?

Espelleranno il calciatore colpevole e faranno tirare il tiro libero o il calcio di rigore. Nel caso in cui, invece, il fallo di mano non comporti l'effettuazione di un calcio di rigore o di un tiro libero, gli arbitri dovranno espellere il calciatore per condotta gravemente sleale e fischiare la fine della gara.

30. In una gara del campionato regionale, da quando inizia il computo dei due minuti di penalità per effetto di una espulsione?

Il computo inizierà da quando il calciatore avrà abbandonato il rettangolo di gioco e il gioco sarà ripreso. Eventuali successive significative perdite di tempo dovranno essere debitamente recuperate dagli arbitri, sia nel conteggio dei minuti di penalità che nel tempo globale della gara.

Regola 8: l'inizio e la ripresa del gioco

1. Il calcio d'inizio può essere eseguito da una persona diversa dai calciatori che prendono parte alla gara?

No. Se in alcune gare (ad esempio gare di beneficenza o di gala) una cerimonia viene organizzata per una persona che non prende parte alla gara e che batte il calcio d'inizio simbolicamente, il pallone deve essere posto nuovamente al centro del rettangolo di gioco e il calcio d'inizio deve essere effettuato nel rispetto delle Regole del Gioco.

2. Chi deve emettere il fischio per l'inizio della gara?

L'arbitro, che deve posizionarsi vicino alla linea mediana. Il secondo arbitro deve posizionarsi all'altezza del penultimo difendente della squadra che non esegue il calcio d'inizio.

3. Se si giocano i tempi supplementari quale squadra dovrà eseguire il calcio d'inizio?

L'arbitro dovrà effettuare il sorteggio tramite il lancio di una moneta e la squadra che vince il sorteggio dovrà decidere verso quale porta attaccherà nel primo dei tempi supplementari. L'altra squadra eseguirà il calcio d'inizio.

4. A seguito di un calcio d'inizio il pallone viene calciato lungo la linea mediana e oltrepassa direttamente la linea laterale. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno ordinare la ripetizione del calcio d'inizio. Il cronometrista non azionerà il cronometro poiché il pallone non era in gioco.

5. Prima di un calcio d'inizio l'arbitro dovrà segnalare ai portieri o a qualsiasi altro calciatore che si è pronti per cominciare la gara?

No. Gli arbitri devono semplicemente verificare che il rettangolo di gioco sia libero da qualsiasi oggetto o persona estranea e che i calciatori siano all'interno dello stesso. Il cronometrista e il terzo arbitro dovranno assicurarsi che i calciatori di riserva e i dirigenti (e allenatori) delle squadre siano posizionati correttamente nelle rispettive panchine.

6. Come deve essere effettuato il sorteggio all'inizio della gara?

Il sorteggio, obbligatorio, deve essere effettuato a centro campo dall'arbitro, alla presenza del secondo arbitro, del terzo arbitro, del cronometrista e dei due capitani, con una moneta o, in mancanza della stessa, con altro mezzo idoneo.

7. Quali obblighi devono osservare le squadre prima dell'inizio della gara?

- a) le due squadre formeranno due file dietro gli arbitri ed entreranno nel rettangolo di gioco con tutti i calciatori partecipanti alla gara mentre gli accompagnatori si disporranno sulle due panchine;*
- b) si disporranno al centrocampo;*
- c) sorteggio per la scelta della metà del rettangolo di gioco;*
- d) dopo il fischio tutti i calciatori saluteranno il pubblico;*
- e) tutti i calciatori della squadra ospitante saluteranno con una stretta di mano gli arbitri ed i calciatori della squadra ospite sfilandogli di fronte. La squadra seconda nominata (ospitata) saluterà nello stesso modo gli arbitri;*
- f) l'eventuale mancata osservanza di tali disposizioni deve essere riferita dall'arbitro nel rapporto di gara.*

8. In quali casi il calcio d'inizio non è valido e quali provvedimenti si devono adottare?

Il calcio d'inizio non è valido nei seguenti casi:

- a) *quando il pallone viene calciato all'indietro o lateralmente;*
- b) *quando i calciatori della squadra che non esegue il calcio d'inizio si avvicinano a meno di tre metri dal pallone prima che questo sia stato toccato o giocato dall'avversario;*
- c) *quando i calciatori invadono l'altra metà del rettangolo di gioco prima che il pallone sia stato toccato o giocato.*

In tali casi si deve sempre ripetere il calcio d'inizio e, se l'infrazione verrà ripetuta, il colpevole dovrà essere ammonito. In caso di ulteriore recidività il calciatore dovrà essere espulso.

Se trattasi del calcio d'inizio del primo periodo di gioco, il calciatore espulso può essere sostituito con un altro calciatore indicato in elenco, poiché la gara non è ancora iniziata.

9. Si può segnare una rete direttamente su calcio d'inizio?

No. Qualora il pallone fosse calciato direttamente in porta il gioco verrà ripreso con una rimessa dal fondo in favore della squadra avversaria.

10. Quando è in gioco il pallone sulla rimessa da parte dell'arbitro?

Non appena tocca il suolo. Se però passa interamente una linea laterale o di porta prima che lo abbia toccato un calciatore, la rimessa dovrà essere ripetuta. Se un calciatore gioca il pallone prima che abbia toccato il suolo, la rimessa dovrà essere ripetuta.

11. Qualora una squadra si rifiutasse di iniziare o di proseguire la gara, come dovrà regolarsi l'arbitro?

Dovrà invitare il capitano a rilasciargli apposita dichiarazione scritta. In caso di rifiuto prenderà atto, possibilmente alla presenza degli altri ufficiali di gara, della sua dichiarazione e ne darà comunicazione al capitano della squadra avversaria.

12. Una squadra, a seguito del sorteggio, batte il calcio di inizio. Al termine esatto del primo periodo di gioco subisce una rete ma, sopravvenendo l'intervallo, non può riprendere il gioco. A chi spetterà il calcio d'inizio del secondo periodo?

Il calcio d'inizio del secondo periodo di gioco deve essere eseguito dalla squadra che non lo ha effettuato all'inizio della gara.

13. Su rimessa da parte di uno degli arbitri, ed appena il pallone ha toccato terra, un calciatore lo calcia in porta. La rete è valida?

Sì.

14. Come dovrà essere effettuato l'eventuale "minuto di raccoglimento" per la commemorazione di un evento luttuoso?

I calciatori dovranno posizionarsi come per iniziare la gara, l'arbitro emetterà un fischio; tutti i calciatori, già preavvisati, dovranno rimanere immobili. Trascorso il minuto, l'arbitro emetterà un secondo fischio che darà inizio alla gara.

15. Il minuto di raccoglimento deve essere notificato e quindi autorizzato esclusivamente dall'organo tecnico di appartenenza?

Sì.

16. Allo scadere del primo periodo di gioco viene realizzata una rete. La rete è valida? Come dovrà essere ripreso il gioco?

La rete è valida. Il gioco verrà ripreso con un calcio d'inizio solo nel caso in cui resta ancora del tempo da giocare, anche una frazione di secondo. In caso contrario il gioco, dopo l'intervallo di metà gara, riprenderà con il calcio d'inizio del secondo periodo di gioco.

Tabella delle diverse riprese di gioco

| Riprese di gioco | Calcio d'inizio | Calcio di punizione diretto | Calcio di punizione indiretto | Calcio di punizione dalla propria area di rigore | Calcio di rigore | Tiro libero | Rimessa laterale | Rimessa dal fondo | Calcio d'angolo | Rimessa da parte dell'arbitro |
|---|--|--|--|--|---|--|--|--|--|--|
| Il pallone è in gioco quando: | È toccato e si è mosso in avanti | È toccato e si è mosso | È toccato e si è mosso | È uscito dall'area di rigore verso il rettangolo di gioco | È toccato e si è mosso in avanti | È toccato e si è mosso in avanti | È toccato e si è mosso | È uscito dall'area di rigore verso il rettangolo di gioco | È toccato e si è mosso | Ha toccato terra |
| Rete segnata direttamente nella propria porta: | Si ripete | Calcio d'angolo | Calcio d'angolo | Si ripete se non esce dall'area di rigore; calcio d'angolo se esce dall'area di rigore | Si ripete | Si ripete | Calcio d'angolo | Si ripete se non esce dall'area di rigore; calcio d'angolo se esce dall'area di rigore | Calcio d'angolo | Se entra direttamente in una delle due porte si ripete |
| Rete segnata direttamente nella porta avversaria: | Non è valida, rimessa dal fondo | È valida | Non è valida, rimessa dal fondo | Valida solo a seguito di un calcio di punizione diretto | È valida | È valida | Non è valida, rimessa dal fondo | Non è valida, rimessa dal fondo | È valida | Se entra direttamente in una delle due porte si ripete |
| La ripresa di gioco deve essere ripetuta se: | Il pallone è stato solo toccato e non si è mosso o è stato giocato indietro o lateralmente | Il pallone è stato solo toccato e non si è mosso | Il pallone è stato solo toccato e non si è mosso | Il pallone non è uscito dall'area di rigore verso il rettangolo di gioco | Vedi "interpretazioni delle regole e linee guida per gli arbitri" - casi specifici della regola 14 | Vedi "interpretazioni delle regole e linee guida per gli arbitri" - regola 13" | Vedi "interpretazioni delle regole e linee guida per gli arbitri" - regola 15" | Il pallone non è uscito dall'area di rigore | Il pallone è stato solo toccato e non si è mosso | Il pallone è giocato prima che tocchi terra, oppure esce dal rettangolo di gioco dopo essere rimbalzato sullo stesso |
| Distanza prescritta: | m 3 | m 5 | m 5 | Fuori dall'area di rigore e a m 5 | Tutti all'interno del rettangolo di gioco (salvo l'incarico del tiro ed il portiere), dietro la linea del pallone e a m 5 | m 5 dietro la linea del pallone | m 5 | Fuori dall'area di rigore | m 5 | Nessuna |

Regola 9: pallone in gioco e non in gioco

1. Quando si considera in gioco il pallone dopo una ripresa di gioco?

Dal momento in cui è stato toccato e si è mosso all'interno del rettangolo di gioco.

2. Se il pallone ha oltrepassato soltanto parzialmente, sia a terra, sia in aria, una delle linee laterali o di porta, deve essere considerato non in gioco?

No. Il pallone per essere non in gioco deve oltrepassare interamente le suddette linee.

3. Dopo la regolare esecuzione di un calcio d'inizio o di una qualsiasi ripresa di gioco, la traiettoria del pallone viene interrotta da uno spettatore o da un corpo estraneo. Come dovranno comportarsi gli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco, fare allontanare l'elemento, la persona o il corpo estraneo e riprenderlo in uno dei modi seguenti:

- a) effettuando una propria rimessa nel punto in cui è stata interrotta la traiettoria del pallone quando si tratti di calcio d'inizio regolarmente battuto, calcio d'angolo, rimessa dal fondo o dalla linea laterale o calcio di punizione;*
- b) facendo ripetere il tiro quando si tratti di calcio di rigore o di tiro libero.*

4. Durante una sospensione di gioco o durante il time-out, possono essere inflitte sanzioni di carattere tecnico?

No. Soltanto sanzioni di carattere disciplinare.

5. Uno degli arbitri, inavvertitamente o per errore, emette un fischio. Come dovranno regolarsi?

Se a loro giudizio il fischio ha interferito col gioco, lo interromperanno e lo riprenderanno con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto. Se questo fosse avvenuto con il pallone all'interno di una delle aree di rigore, la rimessa avverrà sulla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

6. Se uno degli arbitri è impossibilitato ad emettere tempestivamente il fischio per interrompere il gioco, o non gli funzionasse il fischietto, come si dovrà regolare?

Cercherà di segnalare all'altro arbitro di interrompere il gioco, facendogli capire che dovrà intervenire. Questi fischierà l'interruzione ed il gioco riprenderà nei modi previsti dalle Regole del Gioco, secondo la decisione presa dall'arbitro prima impossibilitato ad emettere il fischio.

7. In una gara al coperto, se il pallone tocca la copertura sovrastante il rettangolo di gioco, come dovranno comportarsi gli arbitri?

A seconda della loro zona di competenza, gli arbitri fischieranno immediatamente l'interruzione del gioco, che dovrà essere ripreso mediante una rimessa laterale in favore della squadra avversaria di quella che per ultima ha toccato il pallone. La rimessa verrà effettuata dal punto della linea laterale più vicino a quello in cui il pallone ha colpito la copertura.

8. In seguito ad un tiro, il pallone tocca la copertura soprastante e subito dopo oltrepassa la linea perimetrale. Come deve essere ripreso il gioco?

Il gioco deve essere ripreso con una rimessa dalla linea laterale in favore della squadra avversaria di quella che ha toccato per ultimo il pallone, nel punto più vicino a quello in cui il pallone è venuto a contatto con la copertura soprastante.

Regola 10: segnatura di una rete

1. In quali casi una rete non sarà considerata valida e come sarà ripreso il gioco?

Una rete non sarà valida quando è stata segnata:

- a) direttamente nella porta avversaria, su calcio di inizio, su rimessa dalla linea laterale, su rimessa dal fondo e su calcio di punizione indiretto. In tali casi il gioco dovrà essere ripreso con una rimessa dal fondo;*
- b) battendo direttamente nella propria porta un calcio di punizione diretto o indiretto. In tal caso il gioco dovrà essere ripreso con un calcio d'angolo;*
- c) immediatamente dopo che il pallone sia diventato irregolare. Il gioco dovrà essere ripreso con una rimessa da parte di uno degli arbitri con un pallone regolare nel punto in cui è stata ravvisata l'alterazione del primo pallone oppure con la ripetizione del tiro nei casi di riprese del gioco;*
- d) direttamente su rimessa da parte di uno degli arbitri: il gioco dovrà essere ripreso con la ripetizione della rimessa;*
- e) per l'intervento di un corpo estraneo che viene a contatto con il pallone o che interferisce nel gioco. Il gioco verrà ripreso con una rimessa da parte di uno degli arbitri nel punto in cui è stato toccato il pallone o dove lo stesso si trovava quando il gioco è stato interrotto, salvo nel caso di esecuzione di un calcio di rigore o di un tiro libero che dovranno essere ripetuti.*

2. Uno dei portieri, tentando di arrestare il pallone, si attacca alla traversa della porta, abbassandola o facendola cadere, o sposta, spingendo uno dei pali, la porta stessa, ma il pallone entra ugualmente in porta. È valida la rete? E nel caso in cui, in tale circostanza, venga evitata la segnatura di una rete come dovranno comportarsi gli arbitri?

Nel primo caso la rete è valida ed il portiere verrà ammonito per comportamento antisportivo. Nel secondo caso gli arbitri dovranno interrompere il gioco, espellere il portiere, fare rimettere a posto la traversa o riposizionare la porta al proprio posto, accordando un calcio di punizione indiretto che dovrà essere eseguito sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando gli arbitri hanno fischiato l'infrazione del portiere.

3. Il pallone, dopo aver oltrepassato la linea di porta, si presenta in condizioni non regolari. Come dovranno comportarsi gli arbitri?

Convalideranno la rete se riterranno che l'alterazione sia avvenuta dopo che il pallone ha superato la linea di porta; diversamente, riprenderanno il gioco con una propria rimessa, nel punto in cui si ritenga avvenuta l'alterazione del pallone, tenendo presente che se fosse avvenuta all'interno dell'area di rigore la rimessa andrebbe eseguita sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando è divenuto difettoso.

Regola 12: falli e scorrettezze

1. Durante l'effettuazione di una rimessa da parte di uno degli arbitri all'interno dell'area di rigore, un difensore colpisce violentemente un avversario prima che il pallone tocchi il suolo. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno espellere il calciatore per condotta violenta ed il gioco verrà ripreso con la rimessa da parte di uno degli arbitri poiché il pallone non era ancora in gioco.

2. Mentre il pallone è in gioco, due calciatori della stessa squadra si rendono reciprocamente colpevoli di un comportamento antisportivo o di una condotta violenta all'interno del rettangolo di gioco. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Gli arbitri dovranno ammonirli o espellerli e riprendere il gioco con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando è stata commessa l'infrazione.

3. Mentre il pallone è in gioco, il portiere colpisce violentemente un avversario subito dopo che questi, a seguito della dinamica dell'azione, è finito all'esterno del rettangolo di gioco ma dentro la superficie delimitata dalla linea di porta e la rete della stessa. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco, espellere il portiere, e riprendere il gioco con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

Un calcio di rigore non può essere accordato poiché la superficie in cui è avvenuta l'infrazione non fa parte del rettangolo di gioco.

4. Un attaccante supera il portiere avversario e calcia il pallone in direzione della porta sguarnita. Un difensore lancia con le mani una scarpa o un altro oggetto che colpisce il pallone all'interno della propria area di rigore impedendogli di entrare in porta. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

La scarpa o l'oggetto devono essere considerati come un prolungamento della mano del calciatore. Gli arbitri interromperanno il gioco e accorderanno un calcio di rigore. Il calciatore colpevole dovrà essere espulso per avere impedito la segnatura di una rete toccando volontariamente il pallone con la mano.

5. Un attaccante supera il portiere avversario e calcia il pallone in direzione della porta sguarnita. Il portiere lancia con le mani una scarpa o un altro oggetto che colpisce il pallone all'interno dell'area di rigore impedendogli di entrare in porta. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Il portiere dovrà essere ammonito per comportamento antisportivo e il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione indiretto eseguito dalla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui il pallone è stato colpito dall'oggetto.

6. Un calciatore che si trova all'interno della propria area di rigore tiene in mano un parastinchi e con questo colpisce il pallone per impedirgli di entrare in porta. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

Gli arbitri dovranno accordare un calcio di rigore e il calciatore dovrà essere espulso per aver impedito la segnatura di una rete. Il parastinchi deve essere considerato come un prolungamento della mano del calciatore.

7. Cosa succede se nella stessa situazione del caso precedente il calciatore colpevole è il portiere?

Gli arbitri dovranno interrompere il gioco, ammonire il portiere per comportamento antisportivo ed il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria battuto sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione.

8. Un calciatore che ha abbandonato il rettangolo di gioco per ricevere cure mediche, ma che non è stato sostituito, sgambetta un avversario che si trova all'interno del rettangolo di gioco. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

Dovranno ammonire il calciatore per essere entrato nel rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri. Lo sgambetto può portare a una ulteriore sanzione se gli arbitri lo considerano una condotta antisportiva. Dovranno riprendere il gioco con un calcio di punizione diretto o con un calcio di rigore.

9. Un attaccante, correndo con il pallone in suo possesso, vede un difensore di fronte a lui e si sposta all'esterno del rettangolo di gioco al fine di continuare a giocare il pallone. L'avversario, senza uscire dal rettangolo di gioco, lo trattiene intenzionalmente oltre la linea laterale per impedirgli di continuare la sua corsa. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco e ammonire il difensore per comportamento antisportivo. Il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

10. Mentre il pallone è in gioco, un calciatore che si trova all'interno della propria area di rigore lancia con violenza un oggetto all'indirizzo di un avversario che si trova all'esterno di detta area. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco ed espellere il calciatore colpevole per condotta violenta. Il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione diretto dal punto in cui è stata commessa l'infrazione, vale a dire, laddove l'oggetto ha colpito o stava per colpire il calciatore avversario.

11. Un calciatore lancia con violenza un oggetto, per esempio una scarpa, contro una persona seduta sulla panchina della squadra. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco ed espellere il calciatore colpevole per condotta violenta. Il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione.

12. Mentre il pallone è in gioco, un calciatore di riserva lancia violentemente un oggetto, per esempio una scarpa, all'indirizzo di un calciatore avversario che si trova all'interno del rettangolo di gioco. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco ed espellere il calciatore di riserva per condotta violenta. Il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

13. Un calciatore che si trova all'interno della propria area di rigore colpisce l'arbitro. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco ed espellere il calciatore per condotta violenta. Il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria battuto sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui è avvenuta l'infrazione.

14. Un portiere che si trova all'interno della propria area di rigore tocca intenzionalmente il pallone con la mano all'esterno dell'area di rigore. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno accordare un calcio di punizione diretto in favore della squadra avversaria. Se, a giudizio degli arbitri, il portiere è anche colpevole di comportamento antisportivo o di aver negato agli avversari una evidente opportunità di segnare una rete, essi dovranno prendere gli ulteriori provvedimenti disciplinari del caso.

15. Un portiere tiene il pallone tra le mani all'interno dell'area di rigore e lo passa ad un compagno di squadra che si trova anch'egli all'interno dell'area di rigore. Quest'ultimo per errore calcia il pallone in direzione della propria porta. Il portiere tocca il pallone con le mani, ma non impedisce allo stesso di entrare in porta. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno accordare la rete.

16. Il portiere all'interno della propria area di rigore tiene il pallone tra le mani e successivamente lo pone al suolo e lo porta all'esterno di detta area. Decide quindi di tornare all'interno dell'area di rigore e tocca nuovamente il pallone con le mani. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno accordare un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria se sono trascorsi più di quattro secondi.

17. A gioco in svolgimento il portiere fa rimbalzare il pallone prima di lanciarlo o calciarlo. È un'infrazione far rimbalzare il pallone?

No. Secondo lo spirito della Regola non si può considerare che egli si sia spossessato del pallone a meno che non siano trascorsi quattro secondi.

18. Se un portiere fa rimbalzare il pallone, può un avversario giocarlo quando tocca il suolo senza rendersi colpevole di gioco pericoloso?

No.

19. Dopo essersi impossessato del pallone, un portiere lo tiene sul palmo della propria mano. Un avversario arriva da dietro e colpisce il pallone di testa mentre si trova sul palmo della mano del portiere. Questo è permesso?

No.

20. A gioco in svolgimento, mentre il portiere lancia o rinvia in gioco il pallone con le mani, un avversario lo disturba ed intercetta il pallone prima che tocchi il suolo. Questo è permesso?

No. È un'infrazione impedire al portiere di lanciare o rinvia il pallone con le mani. Lanciare e rinviare il pallone con le mani deve essere considerata come un'unica azione.

21. Un calciatore che si trova all'esterno della propria area di rigore tocca intenzionalmente il pallone con le mani all'interno della medesima area. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno accordare un calcio di rigore. L'infrazione di toccare intenzionalmente il pallone con le mani include l'uso sia del braccio, dell'avambraccio o della mano.

22. La squadra attaccante esegue una rimessa laterale ed il portiere difendente tenta di intercettare il pallone. Il portiere manca il pallone ed un suo compagno lo devia sopra la traversa colpendolo con il pugno. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno accordare un calcio di rigore ed ammonire il calciatore per comportamento antisportivo. Il calciatore non dovrà essere espulso per aver impedito la segnatura di una rete o una evidente opportunità di segnare una rete, poiché non può essere segnata una rete direttamente da una rimessa dalla linea laterale.

23. Un calciatore tenta di impedire al pallone di entrare in porta toccandolo volontariamente con le mani ma fallisce nel suo intento. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno ammonire il calciatore per comportamento antisportivo ed accordare la rete.

24. Un calciatore di riserva, senza che sia stata effettuata una sostituzione, entra sul rettangolo di gioco e tenta di impedire al pallone di entrare in porta toccandolo volontariamente con qualsiasi parte del corpo, ma fallisce nel suo intento. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri? Cosa succede, invece, nel caso in cui il calciatore di riserva non tocchi il pallone?

Dovranno espellere il calciatore per condotta gravemente sleale e non accordare la rete. Nel caso in cui il calciatore non tocchi il pallone e questo finisca in porta, gli arbitri dovranno accordare la rete ed espellere il calciatore. A tal proposito, si ricorda che il calciatore di riserva che entra sul rettangolo di gioco per impedire una rete, o un'evidente opportunità di segnare una rete, dovrà essere espulso a prescindere dal fatto che raggiunga o no il suo obiettivo.

25. Un calciatore, ad esclusione del portiere, tocca intenzionalmente il pallone con le mani all'interno della propria area di rigore nel tentativo di impedire che pervenga ad un avversario. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri se fallisce nel suo tentativo?

Se gli arbitri applicano il vantaggio, dovranno ammonire il calciatore colpevole per comportamento antisportivo alla prima interruzione di gioco. Se gli arbitri interrompono il gioco devono concedere un calcio di rigore, fermo restando il provvedimento disciplinare dell'ammonizione.

26. Un calciatore con le mani o le braccia distese intercetta accidentalmente il pallone mentre quest'ultimo è in gioco. Gli arbitri dovranno prendere una decisione?

No. Non è stata commessa alcuna infrazione poiché il calciatore non ha agito in modo intenzionale.

27. Un calciatore ferma un avversario usando un contatto fisico. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno sanzionare la squadra del calciatore colpevole con un calcio di punizione diretto o con un calcio di rigore per aver trattenuto l'avversario.

28. È consentito agli arbitri di mostrare un cartellino rosso a un calciatore di riserva che si trova in panchina per indicargli che deve abbandonare l'area tecnica ed andare negli spogliatoi, a prescindere che egli abbia preso o meno parte alla gara, qualora usi un linguaggio o faccia dei gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi?

Sì. Tutti i calciatori, compresi quelli di riserva, sono sottoposti alla giurisdizione degli arbitri, che si trovino o meno nel rettangolo di gioco. Il cartellino rosso viene utilizzato per indicare chiaramente la sanzione.

29. Un calciatore rimane disteso intenzionalmente sul pallone per un tempo eccessivo. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco, ammonire il calciatore per comportamento antisportivo ed accordare un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria.

30. Uno degli arbitri ammonisce un calciatore, che poi si scusa per la sua scorrettezza. Può l'arbitro omettere di menzionare tale sanzione nel suo rapporto di gara?

No, tutte le sanzioni devono essere riportate nel rapporto di gara.

31. Gli arbitri possono mostrare cartellini gialli o rossi ai dirigenti delle squadre?

No. I cartellini possono essere mostrati solamente ai calciatori e ai calciatori di riserva. Gli arbitri possono tuttavia prendere provvedimenti disciplinari nei confronti dei dirigenti delle squadre, ma non possono comminarli una ammonizione.

32. Un calciatore per la contesa del pallone viene a contatto con il portiere avversario che si trova nella propria area di rigore. È permessa questa azione?

La contesa per il pallone con il portiere è consentita. Un calciatore sarà punito soltanto se nel contrasto salta sul portiere, lo carica o lo spinge in modo negligente, imprudente o con vigoria sproporzionata.

33. Due o più calciatori sono autorizzati a contrastare lo stesso avversario nel medesimo momento?

Sì, purché il contrasto sia regolare.

34. Un difensore trattiene un avversario all'esterno della propria area di rigore e continua a trattenerlo quando questi entra nell'area di rigore. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

Il difensore dovrà essere punito con la concessione di un calcio di rigore.

35. Un calciatore gioca in maniera pericolosa alzando una gamba nel momento in cui l'avversario cerca di colpire il pallone di testa e viene a contatto con la testa dell'avversario. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno accordare un calcio di punizione diretto o calcio di rigore in favore della squadra avversaria.

36. Gli arbitri possono applicare il vantaggio quando viene commessa un'infrazione alla regola dei quattro secondi?

Gli arbitri possono applicare il vantaggio solo se l'infrazione è stata commessa dal portiere che nel tentativo di controllare il pallone nella propria metà del rettangolo di gioco con le mani o con i piedi ne perde il possesso. In tutte le altre situazioni, tale azione non deve essere considerata una infrazione; di conseguenza il vantaggio non potrà essere applicato.

37. Un calciatore entra nel rettangolo di gioco trascorso il periodo di due minuti dall'espulsione di uno dei suoi compagni e dopo aver ricevuto l'autorizzazione da parte del terzo arbitro o del cronometrista. Da quale punto del rettangolo di gioco potrà entrare nello stesso?

Dalla zona delle sostituzioni della propria squadra; se ciò non avviene dovrà essere punito per aver infranto la procedura di sostituzione stabilita dalle Regole del Gioco.

38. Un calciatore chiede di uscire dal rettangolo di gioco. Mentre esce, gli perviene il pallone e segna una rete. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno ammonire il calciatore per comportamento antisportivo. Il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione.

39. Il terzo arbitro o il cronometrista vede un calciatore rendersi colpevole di una condotta violenta. Gli arbitri non vedono né l'infrazione, né la segnalazione da parte del terzo arbitro o del cronometrista e la squadra del calciatore colpevole segna una rete. A questo punto uno degli arbitri sente o vede la segnalazione del terzo arbitro o del cronometrista. Quale decisione dovranno prendere?

Non accorderanno la rete, dovranno espellere il calciatore colpevole e riprendere il gioco con un calcio di punizione diretto.

40. Dopo che è stata segnata una rete, uno degli arbitri vede o sente una segnalazione del terzo arbitro o del cronometrista. Il terzo arbitro o il cronometrista informa gli arbitri che prima che il pallone entrasse in porta, il portiere della squadra che ha segnato la rete, nella propria area di rigore, ha colpito violentemente un avversario. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

La rete non sarà accordata. Gli arbitri dovranno espellere il portiere per condotta violenta e concedere un calcio di rigore in favore della squadra avversaria.

41. Un portiere passa il pallone ad un compagno, che immediatamente glielo ripassa senza che sia stato toccato da un calciatore avversario. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

Dovranno accordare un calcio di punizione indiretto contro la squadra del portiere dal punto in cui quest'ultimo ha toccato il pallone.

42. Una squadra, a seguito di un'espulsione, gioca con un calciatore in meno quando, immediatamente dopo, un secondo calciatore della stessa squadra viene espulso. Mentre la squadra sta giocando con due calciatori in meno, subisce una rete. Quanti calciatori potranno entrare nel rettangolo di gioco dopo la rete, tenendo in considerazione che i giocatori non hanno ancora concluso il proprio periodo di espulsione di due minuti?

Solo un calciatore potrà entrare nel rettangolo di gioco, l'altro calciatore dovrà attendere che siano passati i due minuti, a meno che la squadra avversaria non segni un'altra rete.

43. Un calciatore che commette un'infrazione viene ammonito per la seconda volta nella medesima gara oppure espulso successivamente all'applicazione del vantaggio. Se la sua squadra, a seguito del vantaggio concesso, subisce una rete, essa dovrà giocare con un calciatore in meno per due minuti?

No. L'infrazione è stata commessa prima che fosse segnata la rete; pertanto il calciatore non potrà continuare a partecipare alla gara, ma dovrà essere sostituito, a condizione che vengano rispettate le direttive previste dalla regola 3, paragrafo "Calciatori titolari e calciatori di riserva espulsi"

44. Un calciatore commette un'infrazione durante l'intervallo tra i due periodi di gioco o tra i due tempi supplementari, infrazione che porta alla sua espulsione. La sua squadra dovrà cominciare il secondo periodo con un calciatore in meno rispetto al numero di quelli che avevano terminato il tempo precedente?

Sì, la sua squadra dovrà giocare il seguente periodo di gioco con un calciatore in meno. Il gioco dovrà essere ripreso con un calciatore in meno sul rettangolo di gioco se l'espulso era uno dei titolari al termine del primo tempo, con lo stesso numero se era uno dei calciatori di riserva.

45. Cosa avviene se il calciatore citato nel punto precedente commette l'infrazione dopo che è terminato il secondo periodo di gioco e prima che inizino i tempi supplementari laddove in tempi utili fosse necessario giocarli?

La sua squadra dovrà cominciare i tempi supplementari con un giocatore in meno.

46. C'è differenza tra la interpretazione della Regola 12 del Calcio a 11 e la Regola 12 del Calcio a 5?

No. Tenendo conto delle ridotte misure del rettangolo di gioco, delle differenti modalità di gioco (velocità, tattiche, ecc) e della notevole influenza dei falli cumulativi (tiro libero a m 10) l'arbitro dovrà tendere ad intervenire nei casi d'infrazione alle Regole del Gioco modulando gli interventi quando ritiene i falli commessi in modo negligente, imprudente o con vigoria sproporzionata.

47. È permesso ad un calciatore di caricare regolarmente un avversario con la spalla?

Sì, la carica spalla contro spalla è consentita con il pallone a distanza di gioco. Invece, tale carica con il pallone non a distanza di gioco deve essere punita con un calcio di punizione diretto o di rigore, a seconda che il fallo sia avvenuto fuori o dentro l'area di rigore.

48. Un calciatore che interviene in contrasto contro un avversario che ha possesso e controllo del pallone commette un fallo cumulativo?

Solo se interviene con negligenza, imprudenza o vigoria sproporzionata.

49. Un calciatore che interviene in contrasto da tergo tentando di giocare il pallone in possesso e controllo di un avversario commette un fallo cumulativo?

Si.

50. Un calciatore che con un balzo si lancia tentando di giocare il pallone in possesso e controllo di un avversario commette un fallo cumulativo?

Si, ma solo se a giudizio dell'arbitro contrasta l'avversario in maniera negligente, imprudente o con vigoria sproporzionata.

51. Un calciatore che si lancia in scivolata per intercettare il pallone (es. per evitare una rete, una rimessa laterale o un calcio d'angolo) ovvero quando questo non è in possesso e controllo di un avversario e senza l'intenzione di contrasto, commette un fallo cumulativo?

No.

52. Un calciatore difendente commette un fallo cumulativo se interviene in scivolata per calciare il pallone, con l'avversario posizionato a una distanza che non consente a quest'ultimo il controllo e il possesso del pallone?

No.

53. Un calciatore che interviene in scivolata per impedire esclusivamente una delle seguenti situazioni commette un fallo cumulativo?

- a) che il pallone esca dal rettangolo di gioco;
- b) la segnatura di una rete;
- c) un'azione avversaria intercettando un passaggio;
- d) un tiro verso la propria porta.

No.

54. Un calciatore, trovandosi ancora sul rettangolo di gioco al termine della gara, si rende colpevole di condotta violenta. Gli arbitri dovranno mostrargli il cartellino rosso?

Si.

55. Se il portiere si spossa del pallone lanciandolo con le mani, senza fargli toccare il suolo, oltre la propria metà del rettangolo, gli arbitri dovranno intervenire?

No.

56. Può un portiere toccare o controllare il pallone con le mani nella propria area di rigore dopo che questo gli sia stato volontariamente passato da un compagno di squadra con i piedi, o anche su una ripresa di gioco?

No. Gli arbitri devono accordare un calcio di punizione indiretto che sarà eseguito dalla squadra avversaria sulla linea dell'area di rigore dal punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

57. Quali sono le infrazioni commesse dal portiere quando gioca il pallone con le mani su passaggio dei propri compagni e quali i relativi provvedimenti?

Ogni volta che un calciatore calcia volontariamente il pallone in direzione del proprio portiere, quest'ultimo non può toccarlo con le mani. Se ciò accade, deve essere accordato un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui l'infrazione è stata commessa (il portiere ha preso/toccato il pallone con le mani). Al portiere pertanto:

- non è consentito toccare con le mani il pallone quando questo sia stato giocato, per ultimo, da un compagno, con uno o entrambi i piedi (anche se a seguito di calcio di punizione, o su rimessa dalla linea laterale);
- è invece consentito prendere il pallone con le mani quando:
 - a. sia stato giocato da un compagno con la testa, il petto, il ginocchio, ecc;
 - b. gli pervenga per una deviazione involontaria con il piede da un compagno, a seguito di un tiro o di un contrasto con l'avversario;
 - c. gli pervenga da un compagno a seguito di un maldestro calcio al pallone;
 - d. gli pervenga direttamente da una rimessa laterale effettuata dalla squadra avversaria.

Si precisa che le situazioni citate nei quattro punti precedenti non sono consentite qualora il portiere si sia spossessato del pallone precedentemente agli eventi descritti e lo stesso non sia stato toccato da un avversario o se, nel frattempo, non vi è stata una nuova ripresa di gioco. L'elemento determinante per la punibilità di questa infrazione è costituito dall'intenzionalità di effettuare con il piede il passaggio in direzione del portiere.

58. Un calciatore passa intenzionalmente con i piedi il pallone al proprio portiere, che si trova all'interno della propria area di rigore. Questi se ne avvede in ritardo e, per evitare un'autorete, lo devia in angolo o lo blocca con le mani. Come si comporteranno gli arbitri?

Assegneranno un calcio di punizione indiretto sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui il portiere ha toccato il pallone con le mani, senza prendere alcun provvedimento disciplinare.

59. Che cosa succede se nel caso precedente il portiere tocca il pallone fuori dall'area di rigore?

L'arbitro assegnerà un calcio di punizione diretto nel punto in cui il portiere ha toccato il pallone con le mani e lo ammonirà per comportamento antisportivo.

60. Può il portiere impossessarsi del pallone, durante lo svolgimento di un'azione, trattenendolo con le mani all'interno della propria area di rigore, per più di quattro secondi?

No. Gli arbitri devono assegnare un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria da eseguire sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

61. Il portiere può controllare il pallone con i piedi, nella propria metà del rettangolo di gioco, per più di quattro secondi?

No, il portiere non può controllare il pallone con i piedi per più di quattro secondi, in qualunque punto della propria metà del rettangolo di gioco. In questo caso sarà accordato un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria, che sarà eseguito nel punto in cui è stata commessa l'infrazione (ovvero dove il portiere ha toccato il pallone).

62. Il portiere, in seguito ad un tiro in porta di un avversario, respinge il pallone con il piede che perviene ad un suo compagno. Questi, dopo averlo controllato, glielo ripassa. L'arbitro deve considerare l'azione regolare?

No, l'arbitro deve interrompere il gioco e assegnare un calcio di punizione indiretto in favore della squadra attaccante. Nella fattispecie, il tocco volontario del portiere con qualunque parte del corpo costituisce controllo e dunque egli non può giocare il pallone sul retropassaggio volontario del compagno, se non sia stato toccato da un avversario o gli pervenga a seguito di una nuova ripresa di gioco.

63. Il portiere, su rimessa dal fondo, passa il pallone ad un compagno. Questi, dopo averlo controllato, lo ripassa al portiere che lo controlla nella metà di gioco avversaria. L'arbitro deve considerare l'azione regolare?

Sì, in quanto nella metà campo avversaria egli è un calciatore come gli altri.

64. Può un calciatore mettere intenzionalmente il piede sopra il pallone o trattenerlo fermo a terra con i piedi o con gli arti inferiori a gioco in svolgimento, per un periodo più lungo del necessario?

No. In questo caso gli arbitri dovranno assegnare un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone.

65. Se un calciatore si dirige verso la porta avversaria avendo un'evidente opportunità di segnare una rete e ne è intenzionalmente impedito con mezzi illeciti, come si comporteranno gli arbitri?

Accorderanno un calcio di punizione diretto o di rigore, a seconda che il fallo sia avvenuto all'esterno o all'interno dell'area di rigore e dovranno espellere il calciatore colpevole per condotta gravemente sleale.

66. Se un calciatore, tranne il portiere nella propria area di rigore, priva la squadra avversaria di una rete o dell'evidente opportunità di segnare, toccando intenzionalmente il pallone con una mano, come si comporteranno gli arbitri?

Accorderanno un calcio di punizione diretto o di rigore, a seconda che il fallo sia stato commesso all'esterno o all'interno dell'area di rigore, e il calciatore colpevole sarà espulso per condotta gravemente sleale. Nel caso in cui il pallone, intercettato con la mano dal calciatore difendente, entrasse comunque in porta, la rete sarà accordata ed il calciatore colpevole dovrà essere ammonito.

67. Un calciatore, tranne il portiere nella propria area di rigore, tenta di impedire che la squadra avversaria segni una rete, toccando intenzionalmente il pallone con una mano, ma non riesce nell'intento. Per velocità e dinamica dell'azione, gli arbitri non fanno in tempo a indicare il vantaggio con l'apposito segnale. Dopo la segnatura della rete, dovranno cumulare il fallo?

No, ma il calciatore dovrà comunque essere ammonito. Si precisa che gli unici falli che si possono cumulare sono quelli sanzionati col fischio o segnalati mediante apposito segnale di vantaggio.

68. Può un calciatore espulso sostare nel recinto di gioco o sedersi in panchina?

No. Il calciatore espulso deve abbandonare immediatamente il recinto di gioco per consentire agli arbitri di riprendere il gioco stesso.

69. Può un calciatore espulso essere sostituito?

Sì. La sua sostituzione può essere effettuata dopo due minuti dall'espulsione, oppure dopo che la sua squadra ha subito una rete.

70. Da quando si effettua il computo dei due minuti di penalizzazione per un'espulsione?

Il computo dei 2 minuti inizia con la ripresa del gioco.

71. Chi effettua il controllo dei due minuti di penalità, in assenza del cronometrista?

L'arbitro.

72. Come dovrà prendere parte al gioco il calciatore che sostituisce il compagno espulso?

Con l'autorizzazione del cronometrista e con il consenso del terzo arbitro, laddove presente, altrimenti del secondo arbitro, dalla zona delle sostituzioni, anche a gioco in svolgimento.

73. In caso di espulsione di un calciatore alla fine del primo periodo di gioco, il conteggio del tempo di penalizzazione deve essere proseguito nel secondo periodo di gioco?

Sì. Sia nel secondo periodo di gioco regolamentare che in quello eventualmente supplementare.

74. A quali criteri devono attenersi gli arbitri per stabilire l'esistenza o meno dell'intenzionalità nei falli di mano?

Devono valutare se il contatto tra il pallone, la mano o il braccio è volontario e se il calciatore allarga o alza le mani o le braccia con l'intenzione di frapporre maggior ostacolo alla traiettoria del pallone. Qualora nell'effettuazione di un calcio di punizione i calciatori della squadra difendente formino la barriera coprendo un maggiore spazio con le braccia distaccate dai fianchi, l'eventuale tocco di mano conseguente al tiro deve essere considerato intenzionale. Non deve però essere considerato intenzionale il gesto istintivo di ripararsi il viso o il basso ventre dal pallone, oppure se, per naturale effetto del movimento corporeo, un calciatore tiene le braccia distaccate dal tronco e il pallone vi batte contro, oppure se per effetto della distanza ravvicinata il calciatore non ha potuto evitare il contatto tra le braccia e il pallone.

75. In che punto deve essere ripreso il gioco in caso di condotta violenta?

Quando un calciatore colpisce un avversario, anche con uno sputo, il punto in cui avviene l'azione violenta coincide con quello dove avviene il contatto. Nel caso di un atto di condotta violenta contro un avversario effettuato a distanza (lancio di un sasso, di una scarpa o di qualsiasi altro oggetto) l'azione violenta deve essere considerata, anche se non lo colpisce, nel punto in cui si trovava il calciatore destinatario.

76. Un calciatore, per impossessarsi del pallone, si appoggia con le mani su un avversario. Come dovranno regolarsi gli arbitri?

Fermo restando che per essere considerato falloso un contrasto, deve essere effettuato con negligenza, imprudenza o vigoria sproporzionata, nel caso specifico l'azione deve intendersi come trattenere, spingere o saltare addosso ad un avversario, secondo la dinamica dell'azione. Pertanto, gli arbitri dovranno considerare irregolare il contrasto e punirlo con un calcio di punizione diretto o di rigore.

77. Due calciatori della stessa squadra stringono fra loro un avversario per impedirgli di continuare a giocare il pallone o di impossessarsene (sandwich). Come dovranno regolarsi gli arbitri?

Poiché in tal modo i due calciatori trattengono l'avversario, gli arbitri accorderanno un calcio di punizione diretto o di rigore in favore della squadra cui appartiene il calciatore trattenuto.

78. Un calciatore, trovandosi nella propria area di rigore, tocca intenzionalmente il pallone con la mano, mandandolo nella propria porta. La rete dovrà essere accordata?

Sì, e il calciatore dovrà essere ammonito.

79. Un calciatore tenta di giocare il pallone con la mano senza riuscirci. Dovrà essere punito?

No, perché il tentativo di giocare il pallone con le mani non è punibile.

80. Un calciatore lascia il terreno di gioco durante la gara non a seguito d'incidente, senza il permesso degli arbitri e non si presenta più. Come dovranno regolarsi gli arbitri?

Devono considerare il comportamento del calciatore come «antisportivo» e segnalare nel rapporto di gara l'ammonizione, che non hanno potuto notificare personalmente all'interessato, informandone peraltro il capitano della squadra.

81. Verificandosi due falli contemporanei di calciatori appartenenti alla stessa squadra, come dovranno regolarsi gli arbitri?

Dovranno punire tecnicamente il fallo più grave, assumendo contemporaneamente gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico dei calciatori colpevoli.

82. Verificandosi due falli contemporanei di diversa gravità tra calciatori avversari, come dovranno regolarsi gli arbitri?

Dovranno riprendere il gioco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione e assumere gli eventuali provvedimenti disciplinari. Se le infrazioni sono punibili con un calcio di punizione diretto, gli arbitri faranno annotare i relativi falli cumulativi.

83. Quali sono gli atti che determinano il gioco pericoloso e come dovranno essere puniti?

Il gioco pericoloso è determinato da tutti quegli atti che, compiuti senza intenzionalità e con poca accortezza, possono, a giudizio dell'arbitro, essere pericolosi per chi li compie, per gli avversari o per i compagni. A titolo esemplificativo possono citarsi i seguenti casi: calciare o tentare di calciare il pallone con la gamba tesa e sollevata dal terreno in contrasto con l'avversario; eseguire una «sforbiciata» pericolosa per un altro calciatore; calciare o tentare di calciare il pallone quando si trova tra le mani del portiere; saltare portando il ginocchio avanti, avendo di fronte e vicino un avversario. Il gioco pericoloso, anche a proprio danno, (ad esempio: compiere il gesto di abbassare la testa all'altezza del piede di un calciatore che sta calciando il pallone), è punito con un calcio di punizione indiretto. Non si rende responsabile di gioco pericoloso il portiere che si lancia fra i piedi di un calciatore per impossessarsi o per respingere il pallone.

84. Il portiere, nel parare il pallone, solleva un ginocchio o tende una gamba verso un altro calciatore a lui vicino, senza intenzione di colpirlo. Dovrà essere punito?

Sì. Dovrà essere punito per gioco pericoloso.

85. E' consentito caricare un avversario?

Sì, purché a giudizio dell'arbitro non sia fatto in maniera negligente, imprudente o con vigoria sproporzionata.

86. Che cosa s'intende con l'espressione «contrastare un avversario o toccarlo prima che il pallone sia stato giocato»?

È il contrasto irregolare (trattenuta, spinta, sgambetto, contatto fisico quindi) effettuato sull'avversario che non gioca il pallone ma che inizia la sua corsa verso il punto in cui - presumibilmente - gli sarà passato dal compagno.

87. Quando dovrà essere considerato «recidivo» un calciatore?

Quando trasgredisce ripetutamente le Regole del Gioco.

88. In che modo dovrà essere notificata l'ammonizione o l'espulsione?

Gli arbitri dovranno dare evidenza al provvedimento disciplinare esibendo all'interessato, a gioco fermo, il cartellino giallo o rosso. La stessa procedura si attuerà anche nei confronti dei calciatori di riserva non partecipanti al gioco.

89. Come dovrà comportarsi l'arbitro per notificare al calciatore già ammonito la seconda ammonizione e poi l'espulsione?

A gioco fermo gli esibirà nuovamente il cartellino giallo e subito dopo quello rosso.

90. In che modo dovrà essere notificata l'espulsione per doppia ammonizione per il calciatore di riserva che, entrato nel rettangolo di gioco senza sostituire un compagno e quindi mettendo la sua squadra nella condizione di giocare con un elemento in più, commette una nuova infrazione meritevole di ammonizione?

L'arbitro dovrà esibirgli il cartellino giallo per la prima violazione attinente la sostituzione e, immediatamente dopo, dovrà mostrargli nuovamente il cartellino giallo per la successiva infrazione commessa. Infine gli mostrerà il cartellino rosso che sancisce l'espulsione per doppia ammonizione. L'arbitro avrà cura di accertarsi che il cronometrista registri correttamente le tre sanzioni impartite.

91. Un calciatore espulso può sostare nel recinto di gioco?

No, deve abbandonare immediatamente il recinto di gioco per consentire agli arbitri di riprendere il gioco.

92. Un calciatore si trova nel campo per destinazione (ivi compreso lo spazio interno di una porta) e disturba con la voce o con gesti un avversario. Dovrà essere punito?

Sì, qualora il fatto avvenga mentre il pallone è in gioco, gli arbitri, salvo la concessione del vantaggio, fermeranno il gioco, ammoniranno il calciatore colpevole per comportamento antisportivo e lo riprenderanno con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto. Se ciò fosse avvenuto all'interno dell'area di rigore, la rimessa dovrà essere effettuata sulla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto. Nel caso di concessione del vantaggio il calciatore colpevole dovrà essere ammonito alla prima interruzione di gioco.

93. Un calciatore di riserva oltrepassa la linea di porta, entra nell'area di rigore della propria squadra, ferma con la mano il pallone ed evita in tal modo la segnatura di una rete. Quali provvedimenti assumeranno gli arbitri?

Essi dovranno:

- *interrompere il gioco;*
- *espellere il trasgressore;*
- *riprendere il gioco con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria che dovrà essere eseguito sulla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.*

94. Un calciatore, lontano dall'azione che si svolge nei pressi della propria porta, colpisce un avversario. Quale decisione assumeranno gli arbitri?

Salvo la concessione del vantaggio, gli arbitri dovranno interrompere il gioco, espellere il calciatore colpevole e accordare un calcio di punizione diretto (o di rigore) in favore della squadra avversaria, dal punto in cui è avvenuto il contatto tra i due calciatori.

95. È consentito ad un calciatore di manifestare con parole o con gesti il proprio dissenso nei confronti di una decisione dell'arbitro?

No. Gli arbitri, se non concedono il vantaggio, dovranno ammonire il calciatore e accordare un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il calciatore dissenziente; altrimenti lo dovranno ammonire alla prima interruzione di gioco.

96. Quale dovrà essere il comportamento degli arbitri se un calciatore, per protestare contro una loro decisione, abbandona il rettangolo di gioco?

Lo considereranno espulso e, non potendo comunicare la loro decisione direttamente all'interessato, informeranno il capitano alla prima interruzione del gioco, facendone menzione nel proprio rapporto di gara. Se tale calciatore dovesse in seguito rientrare nel rettangolo di gioco durante lo svolgimento di un'azione, gli arbitri considereranno l'espulso come persona estranea al gioco, adottando le conseguenti decisioni.

97. Un difendente tocca intenzionalmente con le mani il pallone che si trova su una linea delimitante la propria area di rigore. Quale decisione assumeranno gli arbitri?

Poiché le linee che determinano le aree di rigore fanno parte delle stesse, gli arbitri dovranno punire il fallo con un calcio di rigore. Nel caso l'azione interrotta abbia privato la squadra avversaria della segnatura di una rete o di un'evidente possibilità di segnare una rete, gli arbitri dovranno anche espellere il calciatore colpevole. Se invece reputano che abbia interrotto un'importante azione di gioco dovrà ammonirlo.

98. Il pallone, calciato da un attaccante, entrerebbe sicuramente nella porta avversaria se non battesse contro un braccio o la mano di un difensore in area di rigore. Gli arbitri dovranno accordare un calcio di rigore?

Gli arbitri dovranno valutare nel modo seguente:

- *se il contatto con il pallone non è intenzionale, lasceranno proseguire il gioco;*
- *se il contatto con il pallone è intenzionale, assegneranno il calcio di rigore ed espelleranno il calciatore per condotta gravemente sleale.*

99. Quali decisioni devono assumere gli arbitri se un calciatore, intervenendo da tergo colpisce con un calcio l'avversario non avendo reale possibilità di giocare il pallone?

Dovranno accordare un calcio di punizione diretto o di rigore ed espellere il calciatore.

100. Quale sarà la decisione degli arbitri qualora il portiere, dopo aver compiuto una parata, esca dall'area di rigore con il pallone tra le mani?

Dovranno accordare un calcio di punizione diretto in favore della squadra avversaria.

101. In quali casi viene espulso il portiere quando ferma irregolarmente l'avversario diretto a rete?

Quando, trascurando il pallone, atterra l'avversario oppure, superato da questi, lo atterra. In entrambi i casi l'intervento del portiere deve aver impedito la segnatura di una rete o la evidente opportunità di segnare una rete.

102. Un portiere si mette intenzionalmente sopra il pallone per un periodo più lungo del necessario. Come si comporteranno gli arbitri?

Gli arbitri inizieranno prontamente il conteggio dei 4 secondi, decorsi i quali accorderanno un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria. Laddove l'infrazione fosse commessa dal portiere all'interno della propria area di rigore, il calcio di punizione indiretto dovrà essere eseguito sulla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione. In caso di recidività il portiere dovrà essere ammonito.

103. Il portiere colpisce o tenta di colpire un avversario lanciandogli contro il pallone. Come si comporteranno gli arbitri?

Accorderanno un calcio di punizione diretto (calcio di rigore se l'avversario destinatario si trova in area di rigore) ed espelleranno il portiere per condotta violenta.

104. Nella propria area di rigore il portiere spinge l'avversario avendo il pallone tra le mani. Quali provvedimenti dovranno assumere gli arbitri?

Calcio di rigore e ammonizione del portiere.

105. Su rimessa dal fondo, il portiere può eseguire un drop, cioè calciare il pallone subito dopo averlo lasciato rimbalzare al suolo?

No. Su rimessa dal fondo il portiere non può eseguire un drop. In questo caso la rimessa dal fondo deve essere ripetuta se l'infrazione avviene all'interno dell'area di rigore, ma il conteggio dei 4 secondi dovrà essere ripreso da dove era stato interrotto. Se invece il portiere, subito dopo aver effettuato la rimessa dal fondo in maniera regolare, calcia il pallone quando questo è uscito dall'area di rigore e prima che sia toccato da un altro calciatore, gli arbitri dovranno interrompere il gioco per accordare un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria nel punto in cui è stata commessa l'infrazione. Il drop è invece ammesso dopo una parata e a volte il portiere lo utilizza per tentare di segnare una rete dalla propria area di rigore.

106. Un portiere effettua una rimessa dal fondo ma prima che il pallone esca dall'area di rigore, ad esempio quando il conteggio da parte dell'arbitro è giunto a 2", un suo compagno lo gioca con i piedi. Come si comporteranno gli arbitri?

Dovranno far ripetere la rimessa dal fondo e iniziare il conteggio da dove era stato interrotto quando hanno fischiato, cioè da 3".

107. Che cosa succede se nel caso precedente è un avversario a giocare il pallone prima che esca dall'area di rigore?

Gli arbitri dovranno far ripetere la rimessa dal fondo, ma inizieranno nuovamente il conteggio da zero.

108. Che cosa s'intende per comportamento antisportivo, condotta violenta o gravemente sleale?

COMPORTEMENTO ANTISPORTIVO: falli, atti, gesti o atteggiamenti contrari allo spirito del gioco o contro i direttori di gara.

CONDOTTA VIOLENTA: falli, atti o gesti che arrecano o tendono ad arrecare a chicchessia un danno fisico o morale.

CONDOTTA GRAVEMENTE SLEALE: impedire alla squadra avversaria di segnare una rete o privarla di un'evidente occasione da rete compiendo un fallo di mano volontario, un fallo punibile con un calcio di punizione diretto, indiretto, o un calcio di rigore. Gli arbitri devono tenere conto dei seguenti aspetti nel decidere se un fallo commesso ha privato un calciatore attaccante di un'evidente opportunità di segnare una rete:

- *il possesso o la possibilità di controllare il pallone;*
- *la posizione dell'attaccante;*
- *il suo movimento/direzione;*
- *la distanza dalla porta;*
- *la posizione dei calciatori difendenti;*
- *la posizione del portiere difendente.*

109. Due calciatori avversari, nel tentativo di contendersi il pallone, cadono in terra nel campo per destinazione. Mentre il pallone è in gioco, uno dei due colpisce con un pugno l'avversario. Quale deve essere la decisione degli arbitri?

Salvo la concessione del vantaggio, interromperanno il gioco, espelleranno il calciatore per condotta violenta e riprenderanno il gioco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto. L'uscita accidentale dal rettangolo di gioco, infatti, non può essere sanzionata con un calcio di

punizione indiretto come nel caso d'indebita uscita compiuta dal calciatore con l'intento di compiere un'infrazione all'esterno dello stesso.

110. Il portiere, posizionato sulla linea mediana del campo, riceve il pallone da un compagno su rimessa laterale e, tenendo il piede sopra il pallone, lo sposta oltre la linea mediana per poi riportarlo nella propria metà del rettangolo di gioco, senza mai spossessarsene: questo è ammesso?

Si, lo può fare anche più volte se non se ne spossessa. L'arbitro conteggerà visibilmente i 4 secondi ogni qual volta il portiere giocherà il pallone nella propria metà del rettangolo di gioco.

111. Un attaccante subisce un fallo da ammonizione (che non comporterebbe un tiro libero o un calcio di rigore), ma, proseguendo, ha la concreta possibilità di realizzare una rete. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

Gli arbitri, dopo aver atteso un paio di secondi, concederanno il vantaggio e al termine dell'azione, qualunque sia l'esito, andranno a cumulare il fallo con la gestualità prevista. Il giocatore colpevole dell'infrazione dovrà essere ammonito.

112. Un calciatore esegue un calcio di punizione rapidamente. Un giocatore avversario che si trova a meno di 5 metri dal pallone lo intercetta, non avendo avuto il tempo di mettersi alla regolamentare distanza. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

Dovranno far proseguire il gioco.

113. Il portiere compie una parata ed entro 4 secondi, giocando il pallone con i piedi, oltrepassa la linea mediana senza spossessarsi del pallone e con lo stesso torna nella propria metà del rettangolo di gioco. Tutto ciò gli è consentito?

Si, perché il portiere non si è mai spossessato del pallone. Nella propria metà del rettangolo di gioco egli lo potrà giocare per un massimo di 4 secondi.

114. Il portiere gioca il pallone, senza spossessarsene, mantenendo lo stesso nella metà del rettangolo di gioco avversaria e, gran parte del suo corpo nella propria metà del rettangolo di gioco. Questo è consentito?

Si, perché è la posizione del pallone a determinare gli effetti del gioco.

Regola 13: calci di punizione

1. Un calciatore esegue un calcio di punizione all'esterno della propria area di rigore e in seguito tocca volontariamente il pallone con le mani prima che sia stato toccato da un altro calciatore. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno punire l'infrazione più grave e accordare un calcio di punizione diretto o un calcio di rigore se l'infrazione è stata commessa all'interno della propria area di rigore.

2. Ad una squadra è accordato un calcio di punizione diretto all'interno della propria area di rigore. Il calciatore che esegue il calcio di punizione passa il pallone direttamente al proprio portiere, che si trova in detta area e quest'ultimo manca il pallone che entra in rete. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Il calcio di punizione dovrà essere ripetuto, poiché il pallone non è in gioco fino a che non esce dall'area di rigore.

3. Ad una squadra è accordato un calcio di punizione all'interno della propria area di rigore. Il calciatore che esegue il calcio di punizione calcia il pallone e lo stesso rimbalza su un compagno di squadra, anch'egli all'interno dell'area di rigore, e poi finisce in rete. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Il calcio di punizione dovrà essere ripetuto se il pallone non è uscito dall'area di rigore, poiché quest'ultimo non può essere considerato in gioco finché non esce da detta area.

4. Durante l'esecuzione di una rimessa dal fondo o di un calcio di punizione effettuato da un calciatore all'interno della propria area di rigore, quando i calciatori avversari possono entrare nella predetta area?

I calciatori non possono entrare nell'area di rigore avversaria finché il pallone non è in gioco.

5. Durante l'esecuzione di un calcio di punizione, i calciatori della squadra cui è stato accordato, possono fare delle finte o utilizzare degli espedienti per confondere gli avversari?

Sì, ciò è consentito e fa parte del Gioco del Calcio a Cinque. Se uno dei calciatori avversari si avvicina a meno di cinque metri dal pallone, dovrà essere ammonito per non aver rispettato la distanza regolamentare. Il conteggio dei quattro secondi dovrà essere interrotto e ripreso quando la situazione sarà normalizzata. Se la squadra che esegue il calcio di punizione non lo fa entro quattro secondi, gli arbitri dovranno accordare un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria.

6. Un calciatore esegue rapidamente un calcio di punizione e il pallone entra in rete. Gli arbitri non hanno avuto il tempo necessario per segnalare che il calcio di punizione era indiretto. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno far ripetere il calcio di punizione indiretto dal punto in cui è stato eseguito, poiché non hanno avuto il tempo necessario per fare le opportune segnalazioni.

7. Un calciatore vorrebbe eseguire un calcio di punizione rapidamente. Un avversario si trova vicino al pallone e gli impedisce deliberatamente di eseguire il calcio di punizione. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno ammonire il calciatore mostrandogli il cartellino giallo per aver ritardato la ripresa del gioco.

8. Il calciatore incaricato di eseguire il calcio di punizione può rinunciare alla verifica del rispetto della distanza da parte degli avversari?

Sì, ma se il pallone fosse intercettato dagli avversari, che non ne hanno ostacolato la regolare battuta, gli arbitri non potranno più intervenire.

9. Quanto tempo hanno a disposizione i calciatori per battere un calcio di punizione?

Il calcio di punizione deve essere battuto entro quattro secondi, che l'arbitro conterà mentalmente e se ciò non avviene, gli arbitri accorderanno un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dallo stesso punto.

10. Se i calciatori della squadra cui spetta il calcio di punizione, al momento della sua esecuzione, chiedono agli arbitri la verifica della distanza, da quando si inizia il computo dei quattro secondi?

Da quando gli arbitri ritengono che il pallone sia giocabile. Se ritengono che la distanza regolamentare sia rispettata, gli arbitri eviteranno di procedere con la verifica e inviteranno a calciare la punizione, pena il conteggio dei quattro secondi previsti. Nel caso in cui gli arbitri procedano alla verifica della distanza, essi devono contare i passi a partire dalla posizione del pallone, preferibilmente utilizzando l'andatura all'indietro.

11. Se un calcio di punizione è battuto con il pallone in movimento, oppure da un punto diverso, come si comporteranno gli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco e fare ripetere il calcio di punizione dal punto esatto.

12. Come si distingue un calcio di punizione diretto da quello indiretto?

Se gli arbitri hanno accordato un calcio di punizione indiretto, lo segnaleranno alzando un braccio sopra la testa. Se l'arbitro che ha fischiato il calcio di punizione indiretto alza il braccio, anche l'altro arbitro dovrà tenere il braccio alzato, e le braccia saranno mantenute in tale posizione fino a quando il calcio di punizione non è stato battuto e fino a che il pallone sia stato toccato o giocato da un altro calciatore o abbia cessato di essere in gioco.

13. A seguito di un calcio di punizione indiretto, il pallone tocca un altro calciatore e finisce in rete. La rete è valida?

Sì, purché il pallone, sia regolarmente in gioco.

14. Nell'esecuzione di un calcio di punizione il pallone, regolarmente in gioco, viene involontariamente deviato da uno degli arbitri e finisce direttamente in porta. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

- *se il pallone entra nella porta della squadra che ha battuto il calcio di punizione, il gioco sarà ripreso con il calcio d'angolo;*
- *se il pallone entra nella porta della squadra avversaria, e il calcio di punizione era diretto, la rete è valida;*
- *se il pallone entra nella porta della squadra avversaria, e il calcio di punizione era indiretto, il gioco dovrà essere ripreso con una rimessa dal fondo.*

15. Mentre il pallone non è in gioco, un calciatore commette un'infrazione che, secondo quanto previsto dalla Regola 12, dovrebbe essere sanzionata con un calcio di punizione diretto. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

È stata commessa un'infrazione, ma non un fallo. Di conseguenza, non deve essere registrata come fallo cumulativo. A seconda della natura dell'infrazione, gli arbitri dovranno decidere se prendere provvedimenti disciplinari o meno, ma non prenderanno provvedimenti tecnici.

16. Mentre il pallone è in gioco, un calciatore di riserva commette un'infrazione punibile con un calcio di punizione diretto. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Se il calciatore di riserva entra nel rettangolo di gioco ponendo la sua squadra nella condizione di giocare in sei e non è possibile applicare il vantaggio, dovrà essere accordato un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto. Tuttavia, indipendentemente dall'infrazione, non si dovrà registrare alcun fallo cumulativo contro la squadra del calciatore colpevole, a prescindere che sia stato applicato o no il vantaggio. Gli arbitri dovranno prendere gli appropriati provvedimenti disciplinari.

17. Gli arbitri applicano il vantaggio a seguito di un'infrazione che dovrebbe essere sanzionata con un calcio di punizione diretto se il gioco fosse stato interrotto. Essi dovranno registrare un fallo cumulativo nei confronti della squadra del calciatore colpevole una volta che il pallone cessi di essere in gioco?

Sì, se gli arbitri applicano il vantaggio utilizzando l'apposito segnale, dovranno successivamente segnalare al cronometrista e al terzo arbitro che deve essere registrato un fallo cumulativo nei confronti della squadra del calciatore colpevole, eseguendo il relativo segnale che prevede che alzino un braccio e il dito indice, e puntino l'altro braccio in direzione della panchina della squadra che ha commesso l'infrazione (ripetere l'esecuzione del segnale per ogni vantaggio, oltre il primo, concesso durante l'azione di gioco). Se il calciatore in questione si rende colpevole di condotta scorretta, dovrà essere ammonito alla prima interruzione di gioco.

18. Due calciatori avversari commettono nello stesso momento un fallo punibile con un calcio di punizione diretto. Questi falli dovranno essere registrati come cumulativi?

Sì, perché i calciatori hanno commesso falli punibili con un calcio di punizione diretto, che pertanto sono cumulativi, ma il gioco dovrà esser ripreso con una rimessa da parte di uno degli arbitri dal punto in cui si trovava il pallone quando sono stati commessi i falli.

19. Due o più calciatori della medesima squadra commettono contemporaneamente dei falli punibili con un calcio di punizione diretto. Questi falli dovranno essere registrati come cumulativi?

Sì, poiché gli arbitri sono stati costretti a interrompere il gioco a causa di questi falli.

20. Durante l'esecuzione di un tiro libero il pallone colpisce il palo o la traversa e scoppia. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Se il pallone entra direttamente in porta dopo aver colpito il palo o la traversa, la rete dovrà essere convalidata. Se il pallone non entra direttamente in porta dopo essere rimbalzato sul palo o sulla traversa, la rete non dovrà essere convalidata. Il pallone dovrà essere sostituito e il gioco ripreso con una rimessa in gioco da parte di uno degli arbitri. Se la gara è stata prolungata al termine di un periodo di gioco regolamentare o al termine di un tempo supplementare per permettere di eseguire il tiro libero, la gara sarà dichiarata conclusa.

21. Una rete può essere segnata direttamente su tiro libero?

Sì, e l'incaricato del tiro deve calciare con l'intenzione di segnare una rete senza passare il pallone ad un compagno di squadra.

22. Il portiere può muoversi durante l'effettuazione di un tiro libero?

Sì, ma dovrà rimanere nella propria area di rigore e ad almeno cinque metri dal pallone.

23. Se il tiro libero viene concesso allo scadere di uno dei periodi di gioco regolamentari e/o supplementari, deve esserne prolungata la durata per consentire l'esecuzione di tale tiro?

Sì. In questo caso la gara è prolungata per la sola esecuzione di detto tiro libero e la rete sarà considerata valida anche se il pallone tocca uno o entrambi i pali della porta oppure la traversa o il portiere o una combinazione di uno o più dei suddetti elementi, purché non sia commessa alcuna infrazione.

24. Durante l'esecuzione di un tiro libero si applica il conteggio dei quattro secondi?

No, ma se il calciatore incaricato di calciare il tiro libero ne ritarda volontariamente l'esecuzione, dovrà essere ammonito per comportamento antisportivo. Il tiro libero deve, in ogni caso, essere calciato dalla squadra alla quale è stato assegnato.

25. Un calciatore nel corso della gara, ha una chiara opportunità di segnare una rete, a porta sguarnita. Subisce un fallo da un avversario, la cui squadra ha già commesso cinque falli cumulativi, ma l'arbitro che controlla l'azione, con l'apposito segnale, concede il vantaggio, nel rispetto della Regola che prevede appunto di non interrompere il gioco se il calciatore ha una chiara opportunità di segnare una rete. Il calciatore in questione, nonostante la porta sguarnita non realizza la rete e calcia il pallone oltre la linea di porta. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

L'arbitro sospenderà temporaneamente la ripresa del gioco, si recherà di fronte al tavolo del cronometrista e indicherà, con gli appositi segnali, il sesto fallo cumulativo che verrà opportunamente registrato. Il gioco riprenderà con una rimessa dal fondo da parte del portiere.

26. Un arbitro concede il vantaggio dopo il quinto fallo nonostante non vi sia una chiara opportunità di segnare una rete: come dovrà comportarsi l'altro arbitro?

Dovrà interrompere il gioco e accordare il tiro libero.

27. Dopo che l'arbitro ha concesso il vantaggio, quando registrerà il fallo cumulativo?

Esclusivamente a gioco fermo.

28. Con quale metodo e segnale l'arbitro indicherà un fallo cumulativo dopo la concessione di un vantaggio?

L'arbitro a gioco fermo, fischierà per sospendere la ripresa del gioco, si porterà all'altezza della linea mediana (di fronte al tavolo del cronometrista per le gare nazionali) ed effettuerà il segnale del fallo cumulativo indicando nella direzione della panchina ove è disposta la squadra che ha commesso il fallo. Immediatamente dopo recupererà la posizione per dirigere la gara e fischierà per la ripresa del gioco.

Regola 14: il calcio di rigore

1. Mentre un calcio di rigore sta per essere eseguito, il portiere si muove dalla linea di porta prima che il pallone sia calciato e lo intercetta. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Il calcio di rigore dovrà essere ripetuto. Il portiere dovrà essere invitato al rispetto della distanza e, se recidivo, ammonito.

2. Durante l'esecuzione di un calcio di rigore il pallone colpisce il palo e/o la traversa e scoppia. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Se il pallone entra in porta direttamente dopo aver colpito il palo e/o la traversa, la rete dovrà essere convalidata. Se il pallone non entra direttamente in porta dopo aver colpito il palo e/o la traversa, la rete non dovrà essere convalidata. Il pallone dovrà essere sostituito e il gioco ripreso con una rimessa da parte di uno degli arbitri. Se la gara è stata prolungata al termine di un periodo di gioco regolamentare o al termine di un tempo supplementare per permettere di eseguire il calcio di rigore, la gara sarà dichiarata conclusa.

3. Durante l'esecuzione di un calcio di rigore al termine del tempo regolamentare o durante l'esecuzione di un tiro di rigore per determinare la vincente di una gara, il pallone scoppia o diventa difettoso prima di colpire i pali, la traversa o il portiere, senza avere oltrepassato la linea di porta. Quale dovrà essere la decisione dell'arbitro?

Il calcio di rigore dovrà essere ripetuto con un nuovo pallone.

4. Un calciatore esegue un calcio di rigore dopo aver effettuato una finta irregolare. Il pallone, respinto dal portiere o da un palo o dalla traversa, è ripreso da un attaccante che si è mosso regolarmente dopo l'esecuzione del tiro e segna una rete. Gli arbitri dovranno considerarla valida?

No. Il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria nel punto in cui è stata commessa l'infrazione, ossia nel punto del calcio di rigore.

5. Per disturbare il calciatore che esegue il calcio di rigore, un difensore motteggia, emette grida o lancia un oggetto. Come dovranno comportarsi gli arbitri?

Se viene segnata, la rete sarà convalidata. Diversamente il calcio di rigore dovrà essere ripetuto. Il calciatore colpevole dovrà essere ammonito per comportamento antisportivo oppure sarà espulso se, a giudizio degli arbitri, l'oggetto è stato lanciato per colpire l'avversario.

6. In caso di prolungamento del primo o del secondo periodo di gioco per far eseguire o ripetere un calcio di rigore, quando dovrà ritenersi che il calcio di rigore ha prodotto il suo effetto?

Immediatamente dopo che l'arbitro avrà assunto la sua decisione e precisamente:

- a) *se il pallone entra direttamente in porta, la rete è valida;*
- b) *se il pallone entra in porta, dopo essere rimbalzato su un palo o sulla traversa, la rete è valida;*
- c) *se il pallone finisce fuori dal rettangolo di gioco passando a lato di un palo o sopra la traversa della porta, il gioco ha termine;*
- d) *se il pallone colpisce un palo o la traversa e rimbalza in gioco, il gioco ha termine in quel momento;*
- e) *se il pallone, dopo essere stato toccato dal portiere, finisce in porta, la rete è valida;*
- f) *se il pallone è nettamente fermato dal portiere, il gioco ha termine;*
- g) *se il pallone è fermato durante la traiettoria da un elemento estraneo, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto;*
- h) *se il portiere si muove dalla linea di porta prima del tiro o un calciatore difendente entra nell'area di rigore, il tiro dovrà essere ripetuto se la rete non è stata segnata;*

- i) se un attaccante entra nell'area di rigore o comunque si avvicina a meno di cinque metri dal pallone prima che questi sia giocato e sia stata segnata la rete, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto;*
- j) in caso d'infrazione contemporanea di un attaccante e di un difensore: il tiro dovrà essere ripetuto;*
- k) se il pallone, calciato regolarmente in avanti, si sgonfia o scoppia, il tiro dovrà essere ripetuto;*
- l) se il pallone, calciato regolarmente in avanti si ferma, il gioco ha termine;*
- m) se il pallone rimbalza dal palo o dalla traversa, tocca il portiere e oltrepassa la linea di porta all'interno dei pali, la rete è valida;*
- n) se il pallone rimbalza dal palo o dalla traversa, tocca il portiere e va verso il rettangolo di gioco, il gioco ha termine;*
- o) se il pallone, toccato dal portiere, rimbalza sul palo o sulla traversa, e tocca nuovamente il portiere oltrepassando poi la linea di porta all'interno dei pali: la rete è valida.*

Regola 15: la rimessa dalla linea laterale

1. Il pallone oltrepassa la linea laterale ma prima che sia effettuata la relativa rimessa, un calciatore colpisce violentemente un avversario. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno espellere il calciatore per condotta violenta e riprendere il gioco con la rimessa dalla linea laterale.

2. C'è una distanza massima tra il punto sulla linea laterale da cui eseguire la rimessa e il punto in cui il pallone è uscito dal rettangolo di gioco?

No. La rimessa dalla linea laterale deve essere eseguita dal punto in cui il pallone è uscito dal rettangolo di gioco o in corrispondenza con quello in cui il pallone ha colpito la copertura.

3. Un calciatore può effettuare una rimessa laterale stando seduto?

No. Una rimessa laterale è valida solo se viene seguita la corretta procedura prevista nelle Regole di Gioco e il pallone è giocato con il piede.

4. Un calciatore che esegue la rimessa dalla linea laterale passa il pallone al proprio portiere, che tocca il pallone con le mani nell'intento di evitare che il pallone entri in porta. Nonostante ciò il pallone entra in porta. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno applicare il vantaggio e convalidare la rete.

5. Quanto tempo è concesso per l'effettuazione di una rimessa dalla linea laterale?

La rimessa dalla linea laterale deve essere effettuata entro quattro secondi, che l'arbitro deve conteggiare visivamente, superati i quali la rimessa dovrà essere accordata all'altra squadra.

6. Da quando si comincia il conteggio dei quattro secondi?

Dal momento in cui il calciatore è nella possibilità di eseguire la rimessa.

7. Se un calciatore, in possesso del pallone e quindi in grado di eseguire la rimessa, lo trattiene per quattro secondi senza posarlo sulla linea, quale provvedimento dovranno prendere gli arbitri?

Faranno invertire la rimessa perché il conteggio dei quattro secondi inizia con il possesso e la possibilità di poter giocare il pallone.

8. Se un avversario si pone a una distanza inferiore a cinque metri, gli arbitri devono intervenire per riportarlo a distanza regolamentare?

No, se a loro giudizio l'avversario non ostacola la ripresa del gioco.

9. Può un calciatore richiedere agli arbitri il rispetto della distanza prima di eseguire una rimessa dalla linea laterale?

Il calciatore incaricato di eseguire la rimessa laterale deve effettuarla entro quattro secondi. Se i calciatori avversari sono ad una distanza tale da non permettere la regolare esecuzione, gli arbitri interromperanno il gioco, ammoniranno il calciatore inadempiente e la rimessa laterale sarà ripetuta.

10. Se la rimessa dalla linea laterale viene effettuata da un punto diverso da quello in cui ha oltrepassato la linea, cosa dovranno fare gli arbitri?

Faranno ripetere la rimessa dalla linea laterale da un calciatore dell'altra squadra.

11. La rimessa dalla linea laterale può essere effettuata dal portiere?

Si.

12. Si può segnare una rete su rimessa dalla linea laterale?

No. Il gioco riprenderà con la rimessa dal fondo, se la rete è stata segnata nella porta avversaria; se invece è stata segnata un'autorete, si riprenderà con un calcio d'angolo.

13. Può il portiere toccare il pallone con le mani, all'interno della propria area di rigore, subito dopo una rimessa laterale eseguita da un suo compagno di squadra?

No. In questo caso gli arbitri dovranno accordare un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui il portiere ha toccato il pallone con le mani.

Regola 16: la rimessa dal fondo

1. Dopo che è stata eseguita la rimessa dal fondo, ma prima che il pallone sia uscito dall'area di rigore, un avversario entra in quest'ultima e subisce un fallo da parte di un difensore. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Il difensore potrà essere ammonito o espulso se necessario secondo il tipo d'infrazione. La rimessa dal fondo dovrà essere ripetuta e il conteggio dei 4 secondi sarà ripreso dall'inizio.

2. Quando è in gioco il pallone nella rimessa dal fondo?

Quando è uscito completamente dall'area di rigore.

3. Se il pallone è toccato o giocato da un compagno di squadra o da un avversario del portiere che sta effettuando la rimessa dal fondo all'interno dell'area di rigore, cosa dovranno fare gli arbitri?

Dovranno far ripetere la rimessa dal fondo. Nel primo caso il conteggio dei 4 secondi riprenderà da dove era stato interrotto, nel secondo riprenderà da zero.

4. Se il portiere che ha effettuato la rimessa dal fondo gioca una seconda volta il pallone con il piede al di fuori della propria area di rigore prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore, cosa dovranno fare gli arbitri?

Dovranno accordare un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui il portiere ha toccato per la seconda volta il pallone.

5. Il portiere, a seguito di una rimessa dal fondo, tocca una seconda volta il pallone nella propria metà campo prima che lo stesso sia toccato da un avversario o prima che sia stata eseguita una nuova ripresa di gioco, come dovranno comportarsi gli arbitri?

Dovranno accordare un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria nel punto in cui il portiere tocca il pallone. Laddove l'infrazione fosse commessa dal portiere all'interno della propria area di rigore, il calcio di punizione indiretto dovrà essere eseguito sulla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione.

6. Se il portiere, nell'intento di eseguire la rimessa dal fondo, esce all'esterno dell'area di rigore trattenendo il pallone fra le mani, cosa dovranno fare gli arbitri?

Dovranno far ripetere la rimessa, ma il conteggio dei 4 secondi dovrà essere ripreso da dove era stato interrotto.

7. A seguito di una rimessa dal fondo eseguita correttamente il portiere, senza giocare il pallone nella sua metà campo, si porta al di là della linea mediana e gioca più volte il pallone con i propri compagni. Successivamente se lo riporta nella propria metà campo: questo è consentito?

Se il pallone non è stato giocato da un calciatore avversario, l'arbitro dovrà accordare un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria. Se, invece, il pallone è stato giocato da un avversario egli potrà giocarlo nella propria metà campo entro il limite consentito dei 4 secondi.

Regola 17: il calcio d'angolo

1. Durante l'esecuzione di un calcio d'angolo gli arbitri si accorgono che il pallone non è stato posizionato in maniera corretta, oppure che non è battuto regolarmente. Quale decisione dovranno prendere?

Faranno ripetere l'esecuzione del calcio d'angolo riprendendo il conteggio dei 4 secondi da dove lo avevano interrotto.

2. Se nell'esecuzione di un calcio d'angolo il pallone rimbalza su un palo della porta o tocca uno degli arbitri all'interno del rettangolo di gioco e ritorna verso il calciatore che lo ha battuto, questi potrà giocarlo di nuovo?

No. Il gioco dovrà riprendere con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui il pallone è stato giocato la seconda volta.

3. Durante l'esecuzione di un calcio d'angolo i calciatori difendenti possono mettersi più vicino al pallone rispetto alla distanza prevista di cinque metri dall'arco d'angolo?

No, tutti i calciatori difendenti devono disporsi ad almeno cinque metri dall'arco d'angolo fino a quando il pallone non sarà in gioco. Qualora un calciatore non rispettasse tale distanza, impedendo la corretta esecuzione del calcio d'angolo, gli arbitri dovranno ammonirlo e far ripetere il calcio d'angolo riprendendo il conteggio dei 4 secondi da zero.

4. Il calciatore incaricato della battuta del calcio d'angolo calcia repentinamente e in maniera volontaria il pallone addosso all'avversario che non aveva fatto in tempo a raggiungere la distanza regolamentare: cosa dovranno fare gli arbitri?

Se la battuta è stata eseguita in modo regolare, dovranno accordare un calcio di punizione diretto alla squadra avversaria nel punto in cui il calciatore è stato colpito dal pallone sanzionando anche col provvedimento disciplinare idoneo se, a loro giudizio, il gesto è stato compiuto in modo imprudente o con vigoria sproporzionata. Se invece il calcio d'angolo è stato battuto in modo irregolare, lo stesso dovrà essere ripetuto, ferma restando la possibilità di sanzionare anche disciplinarmente il comportamento scorretto del calciatore incaricato.

Procedure per determinare la vincente di una gara o di una gara con andata e ritorno

1. I capitani di entrambe le squadre rifiutano concordemente di non eseguire i tiri di rigore malgrado questi siano previsti dal regolamento della competizione per determinare la vincente di una gara. Quale dovrà essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro menzionerà il fatto nel proprio rapporto di gara che invierà alle autorità competenti.

2. Chi è responsabile della scelta dei calciatori che eseguiranno i tiri di rigore?

Ciascuna squadra è responsabile della scelta dei calciatori e dei sostituti che eseguiranno la prima serie di cinque tiri di rigore e dell'ordine secondo cui eseguiranno i tiri.

3. Un calciatore infortunato può essere esentato dall'eseguire i tiri di rigore?

Sì.

4. Alla fine di una gara alcuni calciatori abbandonano il rettangolo di gioco e non vi fanno ritorno per l'esecuzione dei tiri di rigore. Quale dovrà essere la decisione dell'arbitro?

Tutti i calciatori che non siano infortunati o non siano stati espulsi devono partecipare all'esecuzione dei tiri di rigore. Se essi non ritornano nel rettangolo di gioco, i tiri di rigore non saranno eseguiti e l'arbitro menzionerà i fatti nel rapporto di gara che invierà alle autorità competenti.

5. L'illuminazione artificiale si guasta dopo i tempi supplementari e prima o durante l'esecuzione dei tiri di rigore. Quale dovrà essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro accorda un tempo ragionevole per la riparazione. Se il problema non può essere risolto, il risultato sarà deciso secondo il regolamento della competizione.

6. Durante l'esecuzione dei tiri di rigore un portiere s'infortuna ed è impossibilitato a continuare. Può essere sostituito da un calciatore inserito in lista prima dell'inizio della gara?

Sì, a condizione che il terzo arbitro ne sia informato e a sua volta informi l'arbitro.

7. Durante l'esecuzione dei tiri di rigore una squadra viene ad avere meno di tre calciatori. L'arbitro dovrà sospendere l'esecuzione di detti tiri?

No. I tiri di rigore non fanno parte della gara.

8. Alla fine della gara una squadra ha un totale di dodici calciatori (inclusi i calciatori e calciatori di riserva), mentre l'altra squadra ne ha solamente dieci. Il numero di calciatori di ciascuna squadra dovrà essere uguale prima che si eseguano i tiri di rigore?

Sì, l'arbitro dovrà assicurare che il numero di calciatori disponibile per ciascuna squadra sia uguale prima dell'esecuzione dei tiri di rigore.

9. Dove dovranno posizionarsi gli arbitri durante l'esecuzione dei tiri di rigore?

L'arbitro dovrà posizionarsi sulla linea di porta, nei pressi del punto d'intersezione tra la linea dell'area di rigore e la linea di porta, in modo da poter verificare se il pallone oltrepassa la linea di porta e se il portiere rimane sulla linea di porta fino a che il tiro di rigore sia stato eseguito, e da lì dovrà dare il segnale per l'esecuzione dei tiri di rigore. Il secondo arbitro dovrà posizionarsi in linea con il punto del calcio di rigore. Il terzo arbitro dovrà posizionarsi nella metà opposta del rettangolo di gioco con i calciatori aventi diritto a eseguire i tiri di rigore (ad eccezione del calciatore incaricato del tiro, di entrambi i portieri e dei calciatori che sono stati esclusi dall'esecuzione dei tiri di rigore), assicurandosi che nessun calciatore abbandoni la predetta metà del rettangolo di gioco e che nessun'altra persona entri nel rettangolo di gioco. Il cronometrista dovrà stare in piedi di fronte il tavolo del cronometrista, prendere nota dei tiri di rigore eseguiti e assicurarsi che i dirigenti delle squadre e i calciatori esclusi dall'esecuzione dei tiri di rigore non si muovano dalle rispettive panchine. Laddove non fosse presente il terzo arbitro, il cronometrista svolgerà i compiti del terzo arbitro.

10. Dove dovrà posizionarsi il portiere quando il suo compagno di squadra esegue un tiro di rigore?

Sul lato opposto dell'arbitro, in linea con il punto del calcio di rigore, nel rettangolo di gioco e a più di cinque metri dal punto del calcio di rigore. Egli dovrà sempre comportarsi in maniera appropriata.

11. Il calciatore incaricato del tiro di rigore compie una finta irregolare e segna: cosa faranno gli arbitri?

Non accorderanno la rete, ammoniranno il calciatore per comportamento antisportivo e ordineranno che il tiro sia ripetuto.